

**INSERZIONI:** si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, Udine e succursali  
Prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria 4 a pagina L. 0,50 - Pagina di testo L. 0,75  
Cronaca L. 1,00 - Pubblicità abbonamento 4 a pag. L. 0,40 - Fagius di testo L. 0,40 - Cronaca L. 1 - Necrologie L. 1.

**DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE**  
Udine, Via della Posta N. 42

**Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25**  
Trimestre 13 - Mese 4,50

## Le riparazioni di guerra

### devono andare ai danneggiati di guerra

Il prof. Enrico Belotti, ispettore al Ministero delle Terre Liberate, manda da Parigi (ove trovasi presso la Commissione delle riparazioni) un articolo al «Giornale d'Italia» — che ha pubblicato nel suo numero del 15 corrente — sul bestiame che la Germania deve consegnare all'Italia.

L'articolo in parola ha, per le Province già invase, una importanza molto maggiore di quanto possa parere dal suo titolo, che sembra limitare l'argomento alla questione del prezzo del bestiame; mentre, contiene idee di fronte alle quali i danneggiati di guerra, e gli enti che li rappresentano, devono venir messi bene in guardia, per il caso che esse non rappresentassero soltanto l'opinione personale dell'articolista, ma interpretassero criteri dominanti negli ambienti governativi.

L'articolo è diviso in due parti. La prima ci informa che, in causa o col pretesto che gli Stati alleati esigono che il bestiame venga consegnato alla Germania, sotto un regime di cautele molto complesso, tanto riguardo alle condizioni sanitarie (garanzie preventive contro la tubercolosi, l'afra, ecc. ecc.), la Germania esige prezzi molto elevati, in confronto di quelli del libero mercato.

Essa sostiene che, in tale guisa, la fornitura si compie in condizioni tali di aleatorietà, da rendersi inevitabile un maggior costo del bestiame medesimo.

Il plus valere, che, per le cause preterite, verrebbe attribuito ai bovini, sarebbe, in media di 750 lire per capo. Da ciò l'esito finora negativo delle trattative condotte a Parigi fra le Commissioni degli Alleati e la Commissione tedesca per un accordo sui prezzi.

Il prof. Belotti crede che si dovrebbe rinunciare, da parte degli alleati, a quelle norme di particolari procedimenti di garanzia che, in pratica, non sono adottati sui mercati liberi; e prima di tutto, la prova con la tubercolina. Ma su questo, non entrano in merito.

La seconda parte dell'articolo, invece, è quella sulla quale conviene discutere, a scanso di sorprese e di pericoli.

Il Belotti dice che, in base al paragrafo 4, annesso 4 del trattato di Versailles, l'Italia dovrebbe ricevere 0,675 bovini, 19,918 cavalli, 20,300 suini, 15,250 suini: in complesso un valore di due miliardi.

«Non possiamo dimenticare — scrive lo scrittore — che le quantità e qualità del bestiame da noi richiesto nel 1919 traevano origine essenzialmente da un presupposto: e cioè dai bisogni dell'industria zootecnica delle zone liberate: le consegne tedesche dovevano servire a ricostituire i vuoti enormi creatisi nel Veneto invaso in quella parte del Veneto che fu maggiore teatro della guerra combattuta... Noi siamo alla metà di luglio del 1921: in tutto questo tempo quanto bestiame s'è ritirato? in tutto, 555 cavalli».

«Senonché, in questo frattempo continua sempre il prof. Belotti — anche le condizioni economiche del Veneto invaso si sono profondamente mutate. Chi più, chi meno, per effetto di sforzi, di ripieghi, di adattamenti e soprattutto per virtù di quel meraviglioso spirito di volontà che è proprio dell'agricoltore veneto, le stalle ritornarono nuovamente piene, così che oggi — a vanto di quegli agricoltori — si può dire che la forza numerica del bestiame nelle Terre liberate raggiunge la media dell'85-90 per cento di quanto era prima dell'invasione».

In considerazione di ciò, e anche del fatto che gli elevati prezzi hanno dato qualche lamento nelle Terre Liberate, il prof. Belotti prospetta la proposta di estendere la distribuzione del bestiame germanico alle altre regioni d'Italia, salvo per la parte, ormai limitata, necessaria a completare la popolazione animale delle terre invase.

Ecco il punto sul quale conviene seriamente ragionare. Le nostre stalle sono quasi ripopolate, sta bene. Ma i danni furono riparati? Non dice lo stesso articolista che la reintegrazione del capitale bestiame si deve, soprattutto alla buona volontà, allo spirito di iniziativa (e

cioè ai sacrifici) delle popolazioni venete, le quali oggi sono ancora ben lungi dall'aver ottenuto dal Governo quell'indennizzo che una legge dello Stato sacrosantamente stabilisce a loro diritto?

Così stando le cose, possiamo noi danneggiati permettere, che, ammesso come ricostituito (sebbene non interamente), il nostro patrimonio zootecnico, il bestiame che gli ex-nemici consegnano all'Italia, ai nostri danni, colla precisa destinazione di venire incontro ai nostri danni di guerra, possa essere ceduto ad altre regioni?

No. Questo il Governo lo potrà fare soltanto quando sarà in grado di dimostrare che, se le nostre stalle sono ripopolate, ciò si deve agli indennizzi in natura o in denaro che ci ha largito. Ma proprio oggi, mentre vediamo un rallentamento impressionante nella liquidazione degli indennizzi, mentre la grandissima parte dei danneggiati non ha ricevuto nulla o ha percepito soltanto una parte minima di quanto le spetta, mentre continua l'iniustizia dell'applicazione dell'interesse a carico del creditore sugli anticipi che esso ha ottenuto, sia in denaro, sia in natura, dobbiamo dire forte che il bestiame della Germania

deve essere consegnato a noi, deve andare totalmente a profitto delle provincie danneggiate.

Quel bestiame rappresenta denaro e in denaro potranno trasformarlo — qualora non credano di utilizzarlo in natura, i danneggiati di guerra creditori dello Stato, finché lo Stato non risarcisca, per il bene dell'intera Nazione, in altro modo i danni da noi subiti.

Nei riguardi del prezzo poi, è da osservare che, se gli agricoltori veneti se ne sono lamentati, è presumibile che si lamenterebbero ancor più gli agricoltori delle altre regioni, dovendo questi pagare in contanti.

I danneggiati invece pur di ricevere qualche cosa a sconto risarcimento danni, sono più disposti a non far tanto questione di prezzo, e, salvo eccezioni; si sono adattati ai prezzi imposti.

Vengono dunque, sebbene in ritardo, i bovini, i cavalli, i suini e gli equini della Germania; ma devono venire nelle regioni dove la guerra si è abbattuta, dove lo Stato è assai più in ritardo nel mantenimento dei propri impegni.

Che non ci siano denari per pagare i danni, lo si può forse fino a un certo punto spiegare; ma che si devii il bestiame mandatosi a titolo di riparazione, non lo si spiegherebbe se non con una palese ingiustizia verso le terre già invase.

E. Marchettano

## Cronaca Provinciale

### Il prossimo Congresso Forestale Ital. e i.o dei problemi idraulici della montagna.

La prossima manifestazione nazionale, che avrà luogo a Udine nei giorni 24-29 corrente, va dettando un interesse sempre maggiore in Friuli e fuori. Ci deve l'importanza dei temi che saranno trattati da competenti specialisti in materia di foreste e di problemi idro-elettrici, e all'attrattiva delle escursioni stabilite a complemento e chiusura del Congresso, ideate col'intendimento di offrire ai congressisti la visione di regioni altamente interessanti sia dal lato forestale e turistico, sia dal lato patriottico.

Si toccheranno infatti i paesi della Carnia e del Goriziano i quali videro la guerra più da vicino e che perciò molti italiani desiderano conoscere.

L'inaugurazione del Congresso avrà luogo il giorno di domenica prossima alle ore 10 e mezzo nel salone di Castello.

Seguiranno nel pomeriggio dello stesso giorno (ore 15) e nei successivi giorni 25 e 26 le discussioni sugli argomenti di cui il programma largamente diffuso.

Il giorno 27 sarà fatta l'escursione in Carnia, fino alla bellissima Valcalda, a mezzo di automobili ed auto-diligenze. Nell'andata si passerà per Gemona, nel ritorno per il Lago di Cavazzo.

Il giorno 28, alle ore 6, con treno speciale gli escursioni andranno a Gorizia, da dove, con mezzi automobilistici, faranno una bellissima corsa dell'altipiano di Ternova, attraverso la selva sciolta. Nel pomeriggio, ritorno a Gorizia, visita della città poi partenza, pure in treno speciale, per Trieste.

Il 9 a Trieste, visita dei rimboscimenti di Opicina e Basovizza poi alle foci del Timavo.

Fra le adesioni, ve ne sono di notevoli: specialmente gradite giunsero quelle delle varie pubbliche amministrazioni ed enti della Venezia Giulia e della Venezia Tridentina, che in questa occasione dimostrano di bene intendere i nuovi vincoli verso la grande patria italiana.

Da ieri il Comitato del Congresso ha trasferito i propri uffici da Piazza Patriarcato 3 a Via Giovanni da Udine 20, nel Collegio azionale Femmine Ucellis, destinato ad essere sede del Congresso, dopo la seduta inaugurale, la quale avverrà, come è detto più sopra, nel magnifico salone del Castello.

### TREPPA GRANDE

#### Furto

L'altra notte avvenne un audacissimo furto in casa del sig. Tito di Giustoz. Ignoti ladri vi riuscivano a penetrare e vi rubarono parecchie forme di formaggio, ed una bicicletta.

Il figlio del derubato sig. Valentino, senti rumore, ed affacciatosi alla finestra giunse appena in tempo a veder scomparire nella oscurità i ladri, contro i quali sparava senza però giungere a colpirli.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO.

#### Cose dell'Unione

Il consiglio dell'Unione Esercenti radunatosi l'altro giorno deliberò di corrispondere lire 50 alla Associazione Mutilati locale; di concorrere nelle feste del prossimo settembre, dando incarico al presidente di prendere accordi con le altre associazioni del sito. Su proposta del presidente fu approvata la massima per la istituzione di una scuola popolare e stabili di far pratiche presso la Camera di Commercio di Udine per un miglioramento dell'attuale orario ferroviario.

### S. GIORGIO DI NOGARO

#### Manifestazione sportiva

La grande manifestazione indetta dalla locale Società Sportiva Sanguisina, svoltasi domenica scorsa con un tempo magnifico e con gran concorso di forestieri, ha avuto il più lusinghiero successo.

Diamo qui le classifiche delle varie gare a cui parteciparono ottimi e numerosi concorrenti di ogni parte della regione friulana: Gara ciclistica di velocità m. 1000: 1. premio Zanioia Pio — 2. premio Zanelli Antonio — 3. premio Cecotti Oreste — 4. premio Taverna Italo.

Gara podistica di velocità m. 400: 1. premio Moroni Ivo — 2. Basadonna Guido — 3. Cozzarolo Giacomo — 4. Piccoli Federico.

Gara ciclistica Km. 38: 1. premio Zatti Alberto — 2. Stefanuti Lino — 3. Zanioia Pio — 4. Todisco Tommaso — 5. De Campo Vittorio — 6. Ielzi Romano — 7. Morandini Gino — 8. Del Bianco Luigi — 9. Cecotti Oreste — 10. Gismano Giuseppe.

Gara podistica di velocità m. 100: 1. premio Zamborlini Luigi — 2. Basadonna Guido — 3. Moroni Ivo — 4. Piccoli Federico.

Società Sportiva vincitrice del premio speciale per maggior numero di concorrenti classificati: Unione Monfalconese di Monfalcone.

### FORDENONE

#### Bagno non... legale

(Z) Prima dell'invasione nemica era in vigore un regolamento di Polizia Urbana il quale, aveva un articolo con cui si proibiva il nuoto nelle acque del Noncello, lambente la Cotonificio Amman e la strada Provinciale; primo perché l'acqua di quel canale è molto rigida e poi perché il nuoto in quella località era ritenuto immorale. Lo stesso regolamento faceva stretto obbligo alle guardie municipali di impedire il nuoto e denunciare i contraventori.

Nei trafugamenti fatti dagli invasori doversi erodere sia anche scompare il regolamento in parola, inquantochè quest'anno più che mai il nuoto pubblico nelle acque del Noncello ha preso proporzioni grandi e qui ragazzi senza riguardi e senza paura, passano parecchie ore del giorno al bagno e non sono molestati da chicchessia. Se il regolamento è scomparso non potrebbe il sig. Commissario prefetizio, emettere ordinanza per rimuoverlo il lamentato inconveniente?

Voglia usare la gentilezza di interessarsi e se lo trova conveniente, provvedere.

### Al Monte Resetton

La sezione del club alpino locale indisse ed effettuò domenica, una riuscita gita all'cima di monte Resetton (m. 2067) risalendo poi la valle Molessen.

Gli escursioni vennero accompagnati dalla guida Sebastiano Brun di Molassa.

Per la prima domenica di agosto lo stesso club alpino ha indetto una gita sul Monte Nero e Monte Rosso. Le iscrizioni, si ricevono presso il signor Rino Polton in corso Garibaldi.

«LA PATRIA DEL FRIULI» è la vendita a GORIZIA presso il rivenditore di giornali Vittorio Molessini.

### MOGGIO

#### Lagnanza e minaccia degli stradini

Non è la prima volta che la più umile delle classi, quella degli stradini, presenta i pedilanti. Sono già passati quattro mesi, e il caroviveri non si è visto: lunga promessa con l'attendere certo.

A chi la causa? Se facciamo istanza alla provincia, questa dà la causa al governo; e il governo allora che cosa fa? Siamo ben certi che nessun altro impiegato è fatto aspettare come noi, e magari saranno stati liquidati i conti al più alto stipendio o salariato; si liquidarono i caroviveri e sopracaroviveri fino agli ultimi venuti come al «figlio di papà»; ma quando al sarà poi chi avrà i dinteressi di provve-strade ed è il più dimenticato per chiedere il suo inconfondibile caro-viveri, con cui pagare la polenta ai suoi bambini, allora si fa i sordi e non si risponde.

Noi siamo ancora aspettando, ed aspettare bisogna, dopo aver sudato quattro mesi. Siamo però decisi a non prender in mano né il badile, né il piccone, finché non veniamo pagati e se le strade rovineranno ci sarà poi che avrà l'interesse di provvederle.

Gli stradini del Canal del Ferro.

«Noi abbiamo stampato perché ci sembra che la miglior cosa in regime di libertà, è che tutto si possa rendere pubblico. Non abbiamo ancora perduto completamente la fede nella fatalità di raziocinio e di giudizio del popolo. Sappiammo soltanto quattro righe (di numero) di manoscritto, perché le giudicammo appiccicate di reclusione unicamente per artificio retorico».

«Purtroppo adesso è invalso il metodo di cadere insieme qualche frase che suoni molto forte, ma che viceversa non dice niente di sostanziale. E citiamo appunto il brevissimo periodo soppresso, in prova della nostra osservazione:»

«Ma se ieri quei messeri allotocati avevano il tempo di scoperiare e di festeggiare, e se ieri l'altro avevano il denaro e di mantenerci in trincea?»

«Specialmente contro questa ultima insinuazione noi, come giornale, insorgiamo. Che cosa volevano gli stradini mandati in trincea, che forse proprio per loro fosse sospesa la trincea ed essi lasciati alla manutenzione delle strade?.....»

«Sono frasi che sembrano avere chissà quale portata, e, per nostro parere, non ne hanno nessuna. O che si pretendeva, che fossero lasciati senza mantenimento proprio i soldati delle trincee? Non era forse una necessità, una volta entrati in guerra, quella di consegnare la vittoria, a qualunque costo, con qualunque sacrificio?.....»

«Si dovrebbe solo esaminare, ci sembra se la guerra fu inevitabile epperò necessaria. Noi, per nostra convinzione, l'abbiamo reputata — e la reputiamo — come assolutamente necessaria e inevitabile: la nostra dichiarazione di neutralità nell'agosto del 1914 ci aveva tirato addosso l'odio degli ex-alleati e ci avrebbe tirato addosso, in caso di loro vittoria, una Straf-expedition come fu quella degli altipiani dei Sette Comuni, come fu la stessa invasione di Caporetto, come fu poi lo stesso tentativo contro il Mantello e la Piave nel giugno del 1918. E allora, se la guerra fu inevitabile, assolutamente necessaria, è inutile, ci sembra ancora, recriminare contro il fatto che «si trovò il danaro per mantenere i combattenti in trincea»; si deve anzi ringraziare coloro che avendo il danaro, lo diedero, e condannare coloro che, avendolo, lo tennero nascosto. Allora, e finché duri la guerra, non si doveva avere e non si ebbe altro scopo, che la vittoria. Traditori furono coloro che abbandonarono le trincee nell'ottobre del 1917. E con quale risultato?..... L'anno disastroso dell'invasione ce lo dimostra».

«Guardiamoci, quindi, dal ricorrere a frasi sconclusionarie, pazzesche. Se abbiamo da regolare dei conti fra noi, cerchiamo di regolarli secondo il buon senso, evitando tutte quelle frasi che volevo dir troppo, dicono veramente troppo ma contro la realtà, contro la giustizia, contro il buon senso».

### PALMANOVA

#### Il mercato

di lunedì scorso riuscì abbastanza animato. L'asta dell'amministrazione militare ebbe per base prezzi inferiori a quelli dei precedenti. I prezzi delle vacche rimasero invariati; i vitelli si pagarono da 520 a 650 lire al quintale, i vitelli da latte oltre le 500 lire.

I prezzi dei suini sono invece in rialzo.

#### Gare podistiche

Per iniziativa della Unione Commercianti e della Associazione Sportiva «Pro Palma» per il giorno 31 corrente sono indetti festeggiamenti col seguente programma: corse ciclistiche e podistiche, concerti, balli spettacoli, concorso cicli e motocicli inforati ed addobbati, luteria, Mostra vetrine, illuminazione inurna. Si prevede largo concorso di forestieri.

### BUTTRIO

#### Novità

Il giorno di domenica 7 agosto p. v., il lunedì seguente, si terrà una grandiosa Pesca di beneficenza pro erigendo Asilo nel capoluogo. Il Comitato ha creduto bene di scegliere quelle due giornate, perché, sognano esse la «famosa sagra dai poltè di Buri», confida nel buon animo di tanti che interverranno. Cosa del resto che non sarà difficile, anche perché si ha l'occasione di correre per un bene che è veramente umanitario.

Prossimamente si terrà un elenco domini.....

«Questo volume, «Tormenti» è veramente un bel libro».

### CODROIPO

#### Assemblea del Consorzio Ferroviario

Sabato per le ore 10, nella sala municipale di Codroipo seguirà una seduta dei comuni del consorzio per la ferrovia Preconico-Gemona.

All'ordine del giorno vi è: Comunicazioni varie della presidenza, approvazione di un prestito cambiarario incontrato dalla presidenza per far fronte alle spese urgenti; modalità circa l'appalto dei lavori di costruzione della sede stradale e approvazione del relativo capitolato.

#### Il Consiglio in seduta

Presieduta dal sindaco G. B. De Paulis, seguita domenica una adunanza del consiglio comunale. Era gli altri argomenti trattati, venne nominata una commissione composta dei signori rag. Girolamo Ghirardini presidente, Emilio Barazzutti, Luigi Spagnolo, Angelo Petri e Alessandro Bianchi, per il concorso alle piazze gratuite nell'Istituto Orfani di guerra di Ruignacco.

Furono accettate le dimissioni del signor Pietro Miani da membro della Commissione tassa esercizi e se ne rimandò la sostituzione ad altra adunanza.

Non fu preso alcun provvedimento in merito alle dimissioni del signor Del Mu Francesco da membro della commissione di avviamento al lavoro, avendo questi receduto dalle dimissioni stesse.

Le dimissioni del signor Ghirlanda geom. Guido da membro della commissione edilizia, furono accettate ed in sostituzione fu nominato il geom. Chiesa. Ad assessore effettivo fu eletto l'attuale supplente signor Barazzutti Emilio.

Vennero sottoscritte due azioni di lire 50 mila ciascuna per l'istituendo Ente autonomo delle forze idrauliche.

Fu approvata la istituzione dell'Ufficio Tecnico comunale ed approvato il regolamento che provvede a una geometra.

Furono accettati i prestiti di lire 250 mila e di lire 94.100 per lavori pubblici già eseguiti a vantaggio dei disoccupati.

Per ultimo fu deciso di portare sugli stipendi di tutti gli impiegati un aumento del 25 per cento sulla tabella del 1919.

### POVELETTO

#### Fiori di arancio

Oggi, nella storica chiesetta di S. Leonardo, presente una eletta schiera di parenti ed amici, il sig. Antonio Cassani geometra, da Grosio (Sondrio) e la distinta signorina Angelina Fattori di qui, si giurarono reciproca fede.

All'eterna coppia le nostre felicitazioni più sincere e i migliori auguri.

### FRA LIBRI E GIORNALI

#### To menti, di Carola Proserpi

In questo nuovo volume di Carola Proserpi pubblicato dall'editore Battistelli di Firenze, rifugiamo tutte le migliori qualità della grande scrittrice. Sono novelle forti e sane, senza bellezze e senza recitazioni, scritte con eleganza e vivono nei ricordi, scritte con eleganza e simpatia di stile. E, per di più, a proposito di «Tormenti», che leggendo le novelle di Carola Proserpi par di vedere persone luoghi da noi conosciuti. Ed è vero ancora una volta che il lettore si trova avvincente dalla magia fascinatrice della narrazione. Anche qui incontriamo piccole e grandi miserie famigliari, anche qui la vita coi suoi dolori, con le sue necessità. E incontriamo figure che ricorderemo per tutta la vita.

Chi dimenticherà le due sorelle, la bigotta e la squadrina e la fatale chiusa drammatica di quel gioiello d'arte finemente cesellato che è «La Profeta»?

E nel «Vento» che si accende lo schianto del fuoco di Michele d'Ambrà alla rivelazione inattesa della follia di Bianca?

E la inevitabile fine di Briciolla, la infelice bimba, creatura di squisita arte dichen-siana?

E di quel piccolo capolavoro di fine umorismo che è «L'umo indiano», chi potrà non ricordare Mario Morandini? Un tipo, ahimè, troppo caratteristico della guerra. Era nato ricco, allevato in un collegio, giovinetti ricchi nel quale nessuno lo sceglieva perché studiava, aveva preso un laurea qualunque, aveva viaggiato con suo padre, aveva fatto all'amore. E tutte queste cose egli le aveva compiute naturalmente e tranquillamente senza mai chiedersi ragione di nulla.

Arrivato all'età del matrimonio aveva incontrato due sorelle, Giugina e Marta, due graziose giovinette. Marta era magnifica, alta bionda, fresca di carnagione latte, di occhi azzurri; Giugina era bruna, nervosa, taciturna, col viso lungo e pallido, coi capelli corti e ricciuti, meno bella di Marta, ma più insinuante, più donna, più interessante per il languore dello sguardo, per l'atteggiamento felle ed irrequieto del corpo. E Mario Morandini si chiedeva e continuerà a chiedersi: Quali mi piace di più?

Altra figura di molto rilievo è quella di Emilio Palmi in «Salici Piangenti». Ha perduto in un colpo la moglie e la figlia, il che non gli ha fatto nulla. Le ha amate molto, quelle sue care, ma a modo suo. Tutto preso dagli affari, ardegn, compassato, ostile a tutte le eleganze femminili, non le ha fatte felici non ha il conforto dei buoni ricordi! Egli fugge ora ogni incontro di conoscenti, la commiserazione gli è importuna ed odiosa, ragione di nulla.

In quello stato d'animo si imbatte in Enrichetta Aprà, una zitella infelice che ha visto il dolore. Egli non la evita, anzi ascolta avidamente le sue parole, come un mezzo soffocato che rive in all'improvviso con un sorso di aria pura. L'umile dolcizia di quel viso che non ha trage. Le ha amate molto, quelle sue care, ma a modo suo. Tutto preso dagli affari, ardegn, compassato, ostile a tutte le eleganze femminili, non le ha fatte felici non ha il conforto dei buoni ricordi! Egli fugge ora ogni incontro di conoscenti, la commiserazione gli è importuna ed odiosa, ragione di nulla.

## Le derivazioni d'acqua e gli scopi dell'Ente

Nell'occasione del Congresso Forestale e dei problemi idraulici, l'Amministrazione Provinciale pubblicherà una relazione, da distribuirsi ai Congressisti, su «Le derivazioni di acqua nel-bacino dell'Alto-Tagliamento e l'Ente «Forze Idrauliche del Friuli».

In essa relazione sono illustrate le domande di derivazione d'acqua dal Lumiei, dal Degano, dal Tagliamento con presa ad Avons e sulla costituzione dell'Ente. La relazione, alla quale è aggiunta una cartina topografica, è preceduta dalla seguente premessa:

«La Deputazione Provinciale di Udine nel 1916-1917, preoccupandosi della gravità dei problemi economici e sociali affacciatisi nel dopoguerra, nominò una Commissione di studio la quale, fra i principali provvedimenti segnalò l'utilizzazione delle forze idrauliche in abbondanza ancora inutilizzate nel Friuli. Ciò allo scopo precipuo di promuovere nella provincia un grande sviluppo industriale ed un potente progresso agricolo; e di dare un forte impulso ai mezzi di trasporto mediante la trazione elettrica.

Dallo studio dell'ing. Tomini «Inventario delle forze idrauliche del Friuli», pubblicato nel 1903 dalla Camera di Commercio, risulta che l'energia idraulica da potersi utilizzare, raggiunge l'enorme cifra di 485.000 HP, per modo che la nostra provincia si trova in prima linea per disponibilità e potenzialità idraulica.

Sul Tagliamento, e i suoi affluenti, che da oltre un ventennio formano oggetto di studi circa la convenienza di utilizzarne le acque per la produzione di energia elettrica, specialmente si rivolse all'attenzione dell'Amministrazione provinciale, la quale durante il periodo dell'esilio affidò al proprio ufficio Tecnico l'incarico di compilare i progetti di massima di derivazione d'acqua per le volute utilizzazioni.

L'Amministrazione provinciale nell'accingersi all'attuazione dell'importante iniziativa, non ebbe affatto proposti di speculazione e neppure si ripromise guadagni a suo particolare profitto; si propose invece di proteggere e favorire alcuni pubblici interessi di notevole importanza per il progresso del Friuli e che da altri non potrebbero essere presi in considerazione.

Si propose il compito di ricavare dal maggior fiume della Provincia e dai suoi principali affluenti, prima che escano dalla regione montuosa per sboccare nella pianura, tutto il maggior utile possibile, sia nei riguardi idraulici che agricoli approfittando non solo delle acque che trascorrono in tempo di magra, ma anche delle altre che, meno brevi periodi di tempo, sono pure disponibili. Con ciò l'Amministrazione ha giustamente adottato il concetto, ora prevalente nelle derivazioni idrauliche, di usufruire delle acque eccedenti la massima magra, anche se il tempo nel quale si può disporre subisce qualche limitazione.

#### Gli scopi

Gli scopi precipui dell'Amministrazione si sintetizzano pertanto nei seguenti concetti fondamentali:

Produrre in modo costante e continuo una notevole quantità di forza motrice ad uso delle industrie presenti e future, per favorire e dare incremento alle piccole industrie, per la trazione elettrica delle ferrovie e tranvie, ed in progresso di tempo anche per azionare macchine destinate alla lavorazione della terra.

Produrre in modo discontinuo una forza motrice pur copiosa e relativamente economica; per uso delle industrie chimiche e specialmente di quelle che hanno per scopo di ottenere le materie prime adatte alla fabbricazione di concimi, per una agricoltura condotta con metodi razionali; e mettere a disposizione del Consorzio Ledra-Tagliamento una quantità d'acqua maggiore di quella che presentemente fruisce, acciò che ne possa usare per irrigazione sopra una vasta zona di terreni, i quali potranno dare prodotti ben maggiori degli attuali quando avessero oltre i concimi chimici a buon mercato, anche un'abbondante quantità d'acqua per superare il periodo critico della siccità estiva.

Con lo sviluppo delle industrie grandi e piccole e con l'incremento dell'agricoltura si otterrà di dare lavoro in Friuli ai nostri operai, costretti ad emigrare all'estero, onde far fronte ai bisogni ed alle esigenze della vita.

Giova poi considerare, per quanto ha riflesso alla piccole industrie, che l'esistenza di piccoli opifici, applicati ad industrie diverse, sparsi nelle campagne, ha una importanza capitale per il progredire e benessere del nostro paese, avendo anche migliore campo di espandersi le iniziative individuali. Ma perché ciò si possa realizzare, è mestieri che in ogni piccolo paese l'energia elettrica possa essere distribuita a buone condizioni lo che si potrà ottenere soltanto da un Consorzio di Enti pubblici, istituito per la tutela degli interessi generali, senza scopi di speculazione.

#### Scopi agricoli e industriali

La caratteristica dunque dei progetti dell'Amministrazione provinciale — che si distinguono dagli altri qualsiasi che potrebbero essere presentati da Società di privati capitalisti — è la concomitanza degli scopi agricoli con gli industriali; costechè i primi non siano, né al presente né in avvenire, sacrificati ai secondi, ed entrambi questi rami dell'attività umana, l'industria e l'agricoltura, possano avere regolare svolgimento ed insieme approfittare delle naturali ricchezze del nostro Friuli, il quale, dopo essere stato devastato dalle stragi della guerra, ha bisogno di sollevarsi dallo stato di depressione economica, moltiplicando le officine e offrendo nello stesso tempo ai lavoratori dei campi la possibilità di ricavare dalla terra maggiori prodotti.

Nell'accingersi allo studio dei progetti

di derivazione di acqua per le conseguenti concessioni a termini di legge, l'Amministrazione provinciale si era riservata di costituire un Consorzio di Enti pubblici, con l'intendimento di invitare, a farne parte le rappresentanze del Goriziano e di Trieste e nel presentare la prima domanda al Ministero dei Lavori Pubblici, in data 8 marzo 1919.

**S. DANIELE**  
**La Cooperativa di Lavoro**  
Si riunì in assemblea stabilendo di modificare l'articolo 28 dello statuto sociale nel senso che il numero dei consiglieri venne portato da 5 a 7. Pertanto vennero eletti: Bagato Peitro, Piffassi Mario, Di Sante Enrico, Sandri, Antonio, Toppazzini Giuseppe, Turissini Edoardo, consiglieri — Sindaci effettivi: Simonutti Antonio, Macor Pietro, Fortunato Ferdinando — supplenti: Bui Giuseppe, Polano Girolamo.

**PORDENONE**  
**Un arresto**  
Venne arrestato dal carabinieri, certo Maurizio Salvatore fu Giuseppe, nato a Monterosso, il quale viaggiava sul treno, sprovvisto del regolare biglietto.

Il Salvatore si rifiutò di pagarlo, ed allora venne consegnato ai carabinieri.

**L'on. Ellero per il miglioramento degli orari**  
Ad interessamento dell'on. Ellero, il ministero dei lavori pubblici on. Micheli comunica che dal 1° corrente è stato anticipato alle ore 17 l'arrivo a Casarsa del treno 3577 proveniente da Gemona, in modo da metterlo in immediata coincidenza col treno 1637 per Venezia ed oltre.

L'impostazione attuale del treno 1637 Udine-Venezia, dipende dalle richieste a suo tempo formulate dagli Enti interessati per un arrivo a Venezia, tale da consentire il disbrigo degli affari della mattinata; una sua posticipazione di oltre 45 minuti, come viene richiesta ora, non mancherebbe perciò di sollevare reclami, tanto più che il contemporaneo arrivo a Mestre ed a Venezia di altri treni importanti, a cui oramai non potrebbe modificare, sarebbe in pratica superare in tale limite e pregiudicherebbe il mantenimento delle coincidenze che col treno 1637 interessa raggiungere.

In quanto poi ad altri desideri espressi nei riguardi delle comunicazioni tra Udine e la provincia, il ministro dà assicurazione all'on. Ellero che saranno in quanto possibile tenuti presenti in occasione dei futuri rimangiamenti di orario.

**TRIVIGNANO**  
**Asilo Infantile**  
L'Asilo infantile di Trivignano Udinese è un fatto ormai compiuto. A presidente è stato eletto ad unanimità il sig. Angelo Beltramin. A vice presidente il sig. Bianchi cav. Vittorio pure ad unanimità di voti. A consiglieri i signori Forte Livio, Gris Luigi, Collavini Luigi, Morandini Luigi, Gigante Michele. A segretario cassiere Codarini D. Gerardo.

La somma già raccolta da sottoscrizione ha raggiunto quasi lire 7000. Dal Commissariato delle Terre liberate di Treviso sono stati concessi gratuitamente i materiali occorrenti per il primo impianto e da persone private vari utensili occorrenti per il funzionamento.

I lavori di apertura si inizieranno quanto prima ed anche la suora alla direzione e funzionamento non vorranno farsi più tanto aspettare. Così anche a Trivignano Udinese scriverà una bella istituzione utile e necessaria specialmente in questi tempi in cui solo dalla nuova generazione si attende il benessere delle famiglie e la maggiore prosperità e grandezza del comune ideale: la Patria.

**CORDOVADO**  
**Dopo la Mostra**  
Domenica 17, per la ricorrenza dell'annuale sagra della Madonna del Carmine fu data qui una grandiosa Pesca «Pro monumento ai Caduti» che riuscì brillantissimo, sia per la ricchezza dei doni, come per la grande affluenza di popolo.

L'incasso, di cui sarà dato a suo tempo, pubblica relazione, fu assai remunerativo, grazie all'instancabile opera dei componenti il Comitato nonché del bravo e zelante segretario sig. Monopoli Maurizio, al quale si deve un encomio speciale.

Il Paese riconoscente ringrazia i doni cospicui la R. Casa, S. E. il ministero della guerra, i vari istituti di Credito, i generali obiettivi del di fuori, nonché tutti i cittadini, i quali, ricchi e poveri, niuno escluso, parteciparono chi con danaro, chi con regali diversi, alla magnifica riuscita.

Un riconoscente plauso si deve alla nostra filarmonica che bene si prestò alla circostanza non soltanto, ma devolve metà dell'incasso della festa, al doveroso scopo.

Ancora una spinta, o Cordovadesi, e poi si potrà finalmente mantenere la sacra promessa, ed onorare in degno modo i nostri Prodi Caduti.

**MEDUNO**  
**I Combattenti**  
Si sono costituiti in sezione. Durante la riunione il maestro Antonini, pronunciò un applaudito discorso, all'adunanza presenziò il signor Talamo segretario dell'Ufficio provinciale di assistenza, espressamente venuto da Udine per raccogliere dai combattenti tutte le notizie nei riguardi di pratiche ancora insolute.

**ZOPPOLA**  
**Gara ciclistica**  
Domenica prossima si svolgerà una gara ciclistica di 60 chilometri sul percorso Zoppola S. Vito al Tagli, Bannia, Pescineanna, Poicocchie, Zoppola, da ripetersi due volte.

La corsa è libera a tutti ed è dotata di premi: 1. lire 150; 2. lire 100; 3. 75; 4. 50; 5. 30. Lungo il percorso vi saranno dei traguardi a premio.

**S. VITO AL TAGLIAMENTO**  
**Associazione Mutilati**  
Questa sezione in una recente seduta del consiglio direttivo, verificò le spese incontrate per la costituzione della sezione e dovette constatare come esse fossero di molto superiori ai propri mezzi.

Per tale considerazione, ed avendo luogo tra breve la sua inaugurazione ufficiale, ha lanciato un appello al pubblico, perché ricordando quanto i Mutilati, gli invalidi, gli orfani e le vedove di guerra diedero alla Patria, i cittadini vogliono venire in aiuto onde provvedere ai mezzi necessari per fare l'inaugurazione della sezione, degna e decorosa e per continuare nella sua opera di beneficenza.

Domenica u. s. a cura della sezione venne data una festa da ballo a beneficio della suddetta, alla Birreria Petracco (Viale S. Floreano), ma le spese superarono l'incasso, poiché l'entrata fu di lire 926.25, mentre le spese furono di lire 1078.85 una perdita quindi di lire 152.60 che venne sostenuta per metà tra il proprietario della Birreria sig. Petracco Angelo ed il proprietario del «brear» sig. Stefanutti Gio. Betta.

**Lo sviluppo industriale**  
Nel dopo guerra, si volle dar un soffio di vita nuova nel progresso industriale commerciale ed edilizio, tanto da elevare il nostro S. Vito fra uno dei migliori centri del Friuli.

Abbiamo ora parecchie industrie riattivate e nuove.  
La Fabbrica di Zucchero Ligure Lombarda col prossimo agosto ricomincerà la campagna bietoliera — nel dopo guerra la Filanda Piva che tiene occupato tutto l'anno oltre 400 operai; lo stabilimento Comelli per la lavorazione del ferro; il laboratorio Meccanico del legno dei fratelli Tomè, ed ora abbiamo una importante industria per la lavorazione della carta, sotto le ragioni sociali Fratelli Guidi-Ramacciotti, la quale cartiera oltre ad essere di interesse e vanto al paese, terrà occupato vari personale per tutto l'anno.

**MEDUNO**  
**Per la nomina del medico**  
Riceviamo la seguente:  
E' assolutamente falso che i 5 consiglieri della frazione di Toppo abbiano presentato le loro dimissioni causa la nomina del Medico Chiamati da me per sentire il motivo delle loro dimissioni mi hanno dichiarato di averle rassegnate per fatto che vengono trascurati i loro desideri per la costruzione dell'aquedotto da tanto tempo reclamato. Circa la nomina del Medico mi hanno assicurato che diedero il voto al dott. D'Andrea solo per rimanere in carattere avendo promesso di darlo ancora prima che presentasse domanda di concorso il dott. Feruglio e che sono soddisfattissimi della nomina avvenuta nella persona dell'egregio dott. Giuseppe Feruglio e così pure l'intera popolazione.

Ciò per la verità.  
Moretti, sindaco

# Cronaca Cittadina

## Nuovo scaglione di bimbi friulani ai bagni di mare

Venezia, 19 luglio 1921.  
Un secondo scaglione di 100 bambini, inviati al mare a mezzo dell'Ospizio Marino friulano, è giunto oggi.

All'Ospizio Marino di Lido, ove essi sono accolti, vediamo sorgere quest'anno lungo la spiaggia, tre ampie e bellissime baracche, costruite e provviste di tutto il materiale necessario nei primi mesi di quest'anno, per cura e iniziativa di questo comitato friulano.

Con l'allestimento di tali padiglioni, sortì sull'immensa distesa e nell'immediata vicinanza del mare, vediamo realizzarsi la possibilità di ottenere nuovi e grandi vantaggi in tale personale che richiese lo intervento della federazione per la tutela della classe. Il sig. Anacleto Gamba delegato dal comitato centrale, si interessò della questione, compiendo una minuziosa inchiesta, e venendo ad una serie di richieste inviate alla Giunta comunale con apposita lettera della quale si dà comunicazione. Rileva egli in questa lettera che, venuto a Udine (il 15 corr.), si è subito reso conto della gravità della situazione quantunque ben trenta funzionari su settanta furono licenziati. La sorpresa è stata per lui tanto più grande, inquantochè ricordava che in una seduta del mese di settembre 1920, il Consiglio Comunale aveva deliberato che:

in caso di abolizione totale del dazio Consumo o trasformazione parziale del tributo, tutto il personale del comune continuerà a rimanere al servizio del comune stesso, alle condizioni morali e giuridiche accertate nel regolamento generale dei funzionari del comune e nei rispettivi regolamenti, accordando una congrua indennità a quel personale che per età o per ragioni di inabilità generale o per altre giustificati ragioni non potesse venire eventualmente reintegrato.

Il sig. Anacleto Gamba osserva che, «in omaggio ai voti espressi nel V. Congresso tenuto a Roma nel gennaio 1920, i dazieri non si preoccupano se il dazio debba o non debba essere soppresso totalmente o parzialmente, lasciando arbitri Governo e Comuni interessati di decidere in merito alla questione. La federazione si interessa a tanto dei diritti dei dazieri che in tali casi sono seriamente compromessi. Infatti: possono tranquillamente governo o comuni trasformare l'attuale sistema di tributo daziero senza prima aver provveduto alla sorte dei dazieri dipendenti?»

Il Comune di Udine — osserva ancora — con la predetta deliberazione Consigliere aveva dimostrato di aver compreso ciò. Perché dunque ora l'Amministrazione non ha fatto onore completamente agli impegni assunti con detta deliberazione consigliere?

Al disgraziati che ebbero il licenziamento e specialmente ai vecchi, non viene accordata una congrua indennità. D'altronde, il personale sacrificato ritiene che la selezione non sia stata fatta con giustizia e protesta che si sarebbe dovuto raggiungere il solo scopo di sostituire alcuni funzionari rimasti con altrettanti dimessi: Di fronte a ciò il sig. Gamba ha ritenuto suo dovere di persuadere gli interessati di non insistere per una inchiesta che essi domandavano, ma di limitarsi soltanto a chiedere all'amministrazione comunale un miglior trattamento di vantaggio dei vecchi che, con la indennità loro concessa, fra due anni si troverebbero nella condizione di assoluta miseria. E in base a ciò fu stabilito di chiedere all'on. Amministrazione comunale:

1. che l'indennità sia elevata per i vecchi con ventun anni di servizio (senza tener conto di quello prestato nel comune precedentemente, alle dipendenze della ditta privata) da 15 mesi a due anni (premio di licenziamento richiesto anche dal consigliere sig. Soligo).

2. che per i posti che si rendono vacanti entro due anni dal 1° gennaio 1922 nell'amministrazione daziarie ed anche negli altri rami dell'Amministrazione Comunale, nell'assumere nuovo personale sia data la preferenza a quello dimesso con l'attuale riforma daziarie e che abbia i requisiti richiesti.

**SEQUALS**  
**Tentato furto di gelatina**  
Come è noto intorno al nostro comune vanno raccogliendo gli esplosivi residuati dalla guerra, fra cui anche parecchia gelatina.

A guardia degli esplosivi stanno alcuni soldati di artiglieria, i quali abitano un casetta lontano del paese.

La notte scorsa alcuni rumori sospetti destarono l'allarme. I soldati uscirono e videro alcuni individui intenti a dissotterrare due casse di gelatina, che erano state intralate per mantenere fresco l'esplosivo.

I soldati di guardia spararono in aria e i ladri fuggirono a gambe levate.

Prima di eseguire qualsiasi lavoro tipografico, Vi consigliamo rivolgerVi alla TIPOGRAFIA DOMENICO DEL BIANCO E FIGLIO.

## Il malcontento dei dazieri e una lettera alla Giunta

Il licenziamento di parecchi impiegati ed agenti — con 15 mesi di stipendio — da parte dell'autorità municipale in seguito al passaggio del comune a regime daziarie aperto ha provocato vivace malcontento in tale personale che richiese lo intervento della federazione per la tutela della classe. Il sig. Anacleto Gamba delegato dal comitato centrale, si interessò della questione, compiendo una minuziosa inchiesta, e venendo ad una serie di richieste inviate alla Giunta comunale con apposita lettera della quale si dà comunicazione. Rileva egli in questa lettera che, venuto a Udine (il 15 corr.), si è subito reso conto della gravità della situazione quantunque ben trenta funzionari su settanta furono licenziati. La sorpresa è stata per lui tanto più grande, inquantochè ricordava che in una seduta del mese di settembre 1920, il Consiglio Comunale aveva deliberato che:

in caso di abolizione totale del dazio Consumo o trasformazione parziale del tributo, tutto il personale del comune continuerà a rimanere al servizio del comune stesso, alle condizioni morali e giuridiche accertate nel regolamento generale dei funzionari del comune e nei rispettivi regolamenti, accordando una congrua indennità a quel personale che per età o per ragioni di inabilità generale o per altre giustificati ragioni non potesse venire eventualmente reintegrato.

Il sig. Anacleto Gamba osserva che, «in omaggio ai voti espressi nel V. Congresso tenuto a Roma nel gennaio 1920, i dazieri non si preoccupano se il dazio debba o non debba essere soppresso totalmente o parzialmente, lasciando arbitri Governo e Comuni interessati di decidere in merito alla questione. La federazione si interessa a tanto dei diritti dei dazieri che in tali casi sono seriamente compromessi. Infatti: possono tranquillamente governo o comuni trasformare l'attuale sistema di tributo daziero senza prima aver provveduto alla sorte dei dazieri dipendenti?»

Il Comune di Udine — osserva ancora — con la predetta deliberazione Consigliere aveva dimostrato di aver compreso ciò. Perché dunque ora l'Amministrazione non ha fatto onore completamente agli impegni assunti con detta deliberazione consigliere?

Al disgraziati che ebbero il licenziamento e specialmente ai vecchi, non viene accordata una congrua indennità. D'altronde, il personale sacrificato ritiene che la selezione non sia stata fatta con giustizia e protesta che si sarebbe dovuto raggiungere il solo scopo di sostituire alcuni funzionari rimasti con altrettanti dimessi: Di fronte a ciò il sig. Gamba ha ritenuto suo dovere di persuadere gli interessati di non insistere per una inchiesta che essi domandavano, ma di limitarsi soltanto a chiedere all'amministrazione comunale un miglior trattamento di vantaggio dei vecchi che, con la indennità loro concessa, fra due anni si troverebbero nella condizione di assoluta miseria. E in base a ciò fu stabilito di chiedere all'on. Amministrazione comunale:

1. che l'indennità sia elevata per i vecchi con ventun anni di servizio (senza tener conto di quello prestato nel comune precedentemente, alle dipendenze della ditta privata) da 15 mesi a due anni (premio di licenziamento richiesto anche dal consigliere sig. Soligo).

2. che per i posti che si rendono vacanti entro due anni dal 1° gennaio 1922 nell'amministrazione daziarie ed anche negli altri rami dell'Amministrazione Comunale, nell'assumere nuovo personale sia data la preferenza a quello dimesso con l'attuale riforma daziarie e che abbia i requisiti richiesti.

Per il congresso forestale  
si stanno preparando attivamente le vaste sale del collegio Uccellis, ove si allestiranno uffici, sale di riunione, buffet, sala postale e il grande salone per le riunioni.

**La condotta dei professori**  
Il Ministero dell'Istruzione si interessò presso i capi Istituto per sapere quali professori della città avessero preso parte all'ultima agitazione degli statali, assentandosi dalle lezioni per assistere alle conferenze in Castello. Il comm. Piamazzio, preside del Gimnasio-Liceo, rispose che aderendo egli al movimento dei suoi dipendenti, non reputava giusto sottoporli a sanzioni disciplinari; che d'altronde l'infrazione disciplinare non esisteva, poiché il permesso di tralasciare la lezione era stato regolarmente chiesto e concesso. D'altronde quell'ora era già stata molte volte compensata dalla maggior parte dei professori.

Infine, per tutela della propria dignità rassegnava le proprie dimissioni dalla presidenza sino dal 3 c. m.

Le dimissioni non furono accolte.

**Per l'affitto di un negozio**  
Una vertenza tra il cav. uff. Ragazzoni ed un suo affittuale, il bandito Mondini, sorta in seguito a ricorso del primo che intendeva aprire uno studio in ragioneria ove il secondo tiene un negozio, portò la questione alla Commissione arbitrale per gli affitti che, pur accordando al Mondini alcuni mesi di proroga, giudicò il proprietario in diritto di usufruire del locale di proprietà della sua moglie.

Il Mondini ricorse allora in Cassazione che, in questi giorni, confermò il giudizio della Commissione e condannò il Mondini al pagamento della provvisionale di lire settecento.

**Salvataggio**  
Mentre il giovane Gino Leone abitante in via Oluchi, prendeva ieri un bagno nella vasca da bagno comunale, improvvisamente scomparve sott'acqua. Il pronto intervento del bagnino di servizio e del sig. Ugo Galanti che si gettarono subito nella vasca, valse a trarre in salvo il pericolante.

Una lode sincera ai salvatori.

**Meritate onorificenze**  
Con soddisfazione abbiamo appreso che il segretario capo della procura cav. Giovanni Battista Terenzani ed il cancelliere capo cav. Giuseppe Grassini sono stati nominali ufficiali della corona d'Italia e che il cancelliere Pascoli Giuseppe è stato insignito del cavaliere della Corona.

Queste onorificenze vennero decretate in occasione del collocamento a riposo dei benemeriti funzionari del nostro Tribunale, dopo quasi cinquanta anni di servizio, prestato per la maggior parte nella nostra città. Congratulazioni vivissime ai distinti impiegati che, con le cariche di onore già loro assegnate, di cui facemmo altra volta cenno vedono giustamente riconosciuta e ricompensata una vita di onorato e indefesso lavoro.

**Programma**  
Il programma che la Banda Cittadina eseguirà il giorno 1 luglio 1921 dalle 21 alle 23 in Piazza V. E.:

1. Polca, L. Mascagni — 2. Andante 5-a Sinfonia, Beethoven — 3. Preludio, racconto e gran duetto «Cavalleria Rusticana» Mascagni — 4. Sinfonia «Guglielmo Tell» Rossini — 5. Marcia «Tannhauser» Wagner.

**Due quintali di capuoi**  
sono stati sequestrati dai vigili urbani, perchè posti in vendita, fermentati dal venditore Luigi Curvino, abitante in Via della Vigna, negoziante in Piazza Venerio.

**Beneficenza a mezzo della «Patria»**  
Onoranze al Senatore di Prampero: De Gloria Lucio 20 — cav. uff. Pietro Fantoni 20 — Giuseppe Micoli 10.

**Fruttivendite in contravvenzione**  
I vigili urbani elevarono contravvenzione alle seguenti rivenditrici, perchè vendevano la loro merce sul mercato a prezzo superiore di quello fissato dall'Ispettorato Urbano e segnato sulle lavagne esposte sul mercato: Caterina Milesi, Italia Valle, Oliva Cuttini, Ida Bon, Clocchiatti Caterina; e Filomena Casolini fu elevata contravvenzione perchè non esponeva i cartelli dei prezzi sui generi da lei posti in vendita in piazza Mercatonuovo.

**Nel mondo scolastico**  
**R. Istituto Tecnico**  
**Promozioni con esami**  
Nella sessione di luglio ottennero la promozione con esami i seguenti giovani:  
Dalla seconda fisico-matematica: Sergio Candiani, Guido Cortina, Giovanni De Losa, Giovanni Pinazza, Lino Zoffi, Cesare Pataccini.  
Carmen Strobil, ammessa alla terza F. M.  
Dalla seconda Commercio-ragioneria: Andrea Facini, Ferruccio Missio, Delfino Roman, Antonio Ambrosio, Laura Barbarini, Nerina Bisutti, Eugenio Centazzo, Guglielmo Fachini, Mario Ungaro, Vittorio Zorattini.  
Dalla seconda industriale: Giuseppe Basseggio, Silvio Franz di Guido e Silvio Franz di Gio. Batta, Enrico Londero, Primo Lupieri, Alfeo Martinis, Giovanni Padovani, Federico Schurz.  
Dalla seconda agrimensura: Arturo Barbin, Benito Bulfoni, Enrico Barba, Antonio Candido, Riccardo Capellari, Giuseppe Della Mora, Antonio De Ros, Francesco Genzino, Giovanni Gervasoni, Vittorio Longhini, Mario Migot, Danilo Musatto, Bruno Rocco, Nino Vasinis, Virgilio Zuliani.  
Dalla terza fisico-matematica: Anita Bianchi, Elda Del Piero, Elisa Zambon, Giuseppe Zilli, Antonio Bo.  
Dalla terza sezione industriale: Duilio Roitani.  
Dalla terza agrimensura: Cesare Bosio, Angelo Del Col, Battista Martinazzo, Mario Narduzzi, Pietro Puiatti, Riccardo Rucio, Giovanni Venier, Vittorio Pittoni, Sante Daronec, Danilo Rigatti, Marcello Stua, Aurelio Zambon.  
Dalla terza Commercio-ragioneria: Mario Braidotti, Gino Lant, Bice Menazzi, Bice Spinotti.

**Un arresto**  
Il pattugliere delle guardie regie, fermato stanotte Giovanni Berton di Udine, impiegato postale. Perquisito, fu trovato in possesso di una rivoltella senza averne il permesso, e perciò arrestato.

**SMARRIMENTO**  
Manca per chi porterà al sig. Giro Tico Banca It. Sconto medaglia d'argento col nome Renato Lombor. ghini smarrita in città.

**Mercati di oggi**  
**Piazza Venerio**  
(prezzi al quintale)  
Zucche da 30 a 40  
Fagioli da 100 a 120  
Tegoline da 50 a 60  
Patate da 30 a 40  
Cipolla da 40 a 50  
Radicchio da 80 a 100  
Indivia 80  
Risselli da 130 a 150  
Pomodoro da 80 a 100  
Fichi freschi 220  
Peperoni 180  
Mee da 100 a 140  
Pere 100 - 120 - 160 - 180  
Uva 450  
Pesche 150 - 280 - 400  
Albicocche da 240 a 260  
Fragole 500

**Piazza Mercatonuovo**  
(Vendita al chiogr.)  
Zucche da 0.40 a 0.50  
Fagioli da 1.30 a 1.50  
Tegoline da 0.70 a 0.80  
Patate da 0.40 a 0.60  
Cipolla da 0.60 a 0.70  
Radicchio 0.60 - 1.10 - 1.50  
Indivia 1.10  
Piselli da 1.60 a 1.80  
Insalata da 0.70 a 0.80  
Pomodoro 1.20 - 1.40 - 1.70  
Peperoni 2.50  
Aglie 2.60  
Mela da 1.30 a 1.70  
Fichi freschi 2.70  
Uva 5.50  
Pesche 2.20 - 4.20 - 6.00  
Fragole 6  
Prugne 2.20 - 1.80 - 1.50

**Cinema Teatro Moderno**  
Oggi si ripete la grandiosa film d'avventure:  
*Forza maggiore e Fantino gentiluomo* in quattro parti, serie Cody, interpreti principali i due più grandi artisti americani Eddie Polo e Maria Valcharr.

*Varietà* — Nuovi grandi debutti con Ada-Lina; stella napoletana ed il bravo comico Remis.  
Serata d'addio di «Eolo» e della sua antica cantante

**BOLLETTINO METEOROLOGICO**  
Osservatorio dell'Ufficio Idrografico del R. Magistrato alle Acque.  
Specola del Castello d' Udine - m. 159.  
20 Luglio  
Ore Pressione Temperatura Vento Forza  
8 761.81 - più 22.8 E. -  
11 760.84 - più 29.2 E.S.S. 42  
18 761.30 - più 30.6 E.N.E. 148  
Osservazioni: Vario temporale, incerto Vario ab. bello incerto, Vario incerto.

**Birra Spatenbrau di Monaro**  
Degustazione in bottiglie originali della fabbrica presso la birreria Marin, Ristorante Nazionale e Caffè Vitt. Emanuele, Piazza XX Settembre, a lire 3 la bottiglia.  
Rappresentante: Giuseppe Ridoimi — Udine.

**Ritorno alla vita più semplice**  
Se gli uomini e le donne torneranno alle sagge abitudini della fanciullezza, non ci sarebbero debolezze renale, mal di testa, vertigini, sforzo nervoso, disturbi urinari, mal di schiena, gonfiore di idropisia e dolori reumatici.  
Riflettete ed agite secondo questo consiglio e lasciatevi aiutare dalle Pillole Foster per i Reni, per diventare e rimanere sani.  
Presso tutte le farmacie: lire 2.50 la scatola, lire 20 sei scatole; più 0.40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0.40. Dep. Generale C. Giongo, 10, Cappuccio, Milano.

**LEVICO - Vetrice**  
Linea ferroviaria della Valdagana ad un'ora da Trento.  
La più importante Stazione Balneare Climatica del Trentino.  
Stabilimenti balneari di primo ordine per le cure di bagni arsenicali-ferruginosi di sicura efficacia nella malattia del sangue delle donne, del sistema nervoso e della pelle.  
Bagni di sole in apposito Stabilimento. Cura del riposo.  
Grand Hotel delle più alte Autor. mediche. Conoscenza emoliti altri alberghi.  
**STAGIONE APRILE-NOVEMBRE**  
Informazione e prospetti gratis dalla Direzione del Bagno - Levico (Trentino).  
L'acqua da bibita in tutte le farmacie.

**Dott. cav. UGO ERSETTIO**  
**SPECIALISTA**  
per le malattie segrete e della pelle  
Cura del raffe degli angomi, dei tumori cutanei, neoplasie e tumori maligni degli organi interni (bocca, esofago, laringe, seno, utero, vesica, prostata e cervice).  
Riceve in via Belloni, 6, l. o. p. il martedì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. A Trieste riceve il mercoledì, giovedì, venerdì in Via S. Lazzaro N. 14 dalle 10 alle 12.

# Un tumulto alla Camera

## Conferenza interalleata per l'Alta Slesia

### PARLAMENTO NAZIONALE

#### La discussione

**CAMERA.** Degli ottantacinque interpellanti a parlare sulle comunicazioni del governo, cinque solo parlarono: Meda, Nasi, Ciriani, D'Alala e Tuntar. I primi quattro ebbero i soliti commenti, applausi, interruzioni ed approvazioni, che da una parte e dall'altra; l'ultimo fu causa indiretta di un tumulto che obbligò il presidente De Nicola a sospendere la seduta.

L'on. Meda esaltò il collaborazionismo cioè la cooperazione di tutti i partiti nel governo della cosa pubblica. Il sistema proporzionale, portando alla Camera uomini di tutte le opinioni, anche di quelle che, per essere in minoranza, non resterebbero fuori; non consente che si formino ministri tutti di un colore, rende necessari ministri formati con uomini presi dalle varie parti e quindi rende necessaria la collaborazione di tutti i partiti.

Però egli desidera di vedere il gabinetto Bonomi confortato e rassodato dalla fiducia della Camera, con una sincerità di sentimenti la quale oltrepassa le contingenze parlamentari e la deferenza alle persone. Questo consenso di sentimenti deve alimentarsi alla visione alta e superiore della Patria, della quale ogni buon italiano non ne considera la grandezza e la prosperità se non riposino finalmente sulla libertà e sulla pace interna. Vivissimi prolungati, reiterati applausi al centro, moltissime congratulazioni, commenti).

Che peccato, ci sia lecito qui ripetere un rilievo fatto anche ieri, che peccato che l'on. Meda, uno dei più illustri parlamentari di parte popolare, si trovi in discordanza col direttore del Friuli e con qualche altro maneggiante del partito popolare friulano? Ma da che cosa può mai dipendere questa discordanza? Forse, da diversità di temperamento, più misurato e riposato nell'on. Meda, eccitabile facilmente e quindi con facilità fuori della misura nei maneggianti di cui sopra, nel giornale cittadino? Ma da da sperare che i sospetti e le ire di questo ultimo si placino.....

Anche l'on. Nasi e l'on. Ciriani pronunciarono discorsi che, nel loro complesso furono sfavorevoli al ministero. L'on. Ciriani lamentò che al partito popolare si sia fatto troppo largo posto e che ad uomini di tale partito si siano affidati i due ministeri della Giustizia e della pubblica Istruzione. Ma nella conclusione ammonì che una nuova crisi in questo momento non gioverebbe che alle smodate ambizioni (delle quali spettacolo miserando si ebbe anche nell'ultimo), e sarebbe di pregiudizio al paese. (Applausi e approvazioni alla sinistra, molte congratulazioni).

L'on. Dajala, malcontento della politica estera finora seguita svolge il seguente ordine del giorno: «La Camera invita il governo a seguire una politica estera che persegua fin esclusivamente italiani».

Fin lì, tutto era andato liscio. Ma ecco l'on. Tuntar, comunista venuto avanti con una grave requisitoria.

La Venezia Giulia (dice egli) è stata trattata come terra di conquiste (rumori), contro le popolazioni friulane, poi, furono commesse le maggiori iniquità (interruzioni a destra); furono mantenute in vigore le peggiori e più reazionarie leggi austriache; furono riparati i palazzi e le ville dei ricchi e lasciate nel stato di distruzione le case della povera gente che lavora (rumori) e che in gran parte vive ancora in rozze baracche prive del necessario alla vita (nuove interruzioni). Nella distribuzione di sussidi e risarcimenti, furono commesse le più stridenti ingiustizie; furono trattati duramente gli accusati ed i condannati politici usando persino il bastone; ed anzi leggè la lettera di uno di essi, nella quale si denunciano gravi infrazioni per estorcergli pretese confessioni di reati immaginari...

**Il lancio di una sedia**

E' a questo punto che si inizia uno scambio di invettive fra l'estrema sinistra e l'estrema destra, né l'intervento del presidente vale a sedare il tumulto, si che egli sospende la seduta e abbandona l'aula.

In questo intermezzo l'on. Minegrino, socialista iscritto nel corpo degli «arditi del popolo» e perciò bastonato dai fascisti, lancia il grido:

«Evviva gli arditi del popolo!

«Abbasso gli arditi del popolo!»

Risponde l'on. Bottai, fascista e nel lanciare questo grido, scende di corsa la scaletta per scagliarsi contro i socialisti. Ma è fermato. Me altri raggiungono l'emiciclo, fra cui gli on. Giunta e Capanni. Quest'ultimo afferra una poltroncina degli stenografi e la scaraventa contro i banchi dei socialisti. Ne restò colpito al viso l'on. Pasella.

Molti deputati sono scesi nell'emiciclo. Vi sono tra essi, vari pacifisti, e la calma viene ristabilendosi,

nonostante che qua o là sorge ancora qualche contrasto.

#### Dopo il tumulto

Alle 19.35, la seduta è ripresa. Paternale del presidente. Cosalini vorrebbe fosse punito il lanciatore della sedia on. Capanni. Il presidente gli risponde che non ne trova il caso, perchè il fatto avvenne durante la sospensione della seduta e mentre egli era fuori dell'aula. Del resto, se l'incidente è avvenuto, egli lo denuncia tanto alla Camera che al paese; quell'incidente non è degno dell'assemblea nazionale. (Vivissimi applausi).

L'on. Tuntar può finalmente continuare la sua requisitoria, rincarando un po' la dose delle sue recriminazioni ed accuse.

«Dello sgoverno delle nuove Province (egli afferma) la responsabilità ricade principalmente su alcuni generali o altissimi personaggi di corte (Rumori vivissimi e prolungati, agitazione, richiami del pres.). Deploro poi che essendo ministro della guerra l'on. Bonomi, ufficiali dell'esercito inquadrassero i fascisti della Venezia Giulia, che venivano forniti di armi dai depositi governativi.

**BONOMI** presidente del consiglio. Quanto ella dice è destituito di ogni fondamento. L'esercito coi suoi capi e coi suoi gregari è al disopra delle competizioni politiche (vive approv.).

Tuntar, continuando.... e sollevando sempre vivaci proteste e interruzioni, arriva a qualificare l'incidente del cantiere di S. Marco di Trieste, applicato dai comunisti come una adeguata ritorsione contro le agitazioni dei fascisti!

Il suo discorso diffamatorio contro l'Italia e contro l'esercito italiano, solleva una fiera

**protesta dell'on. Gasparotto** ministro della guerra, il quale chiama «inverosimile» le accuse dell'on. Tuntar, contro ufficiali e soldati del nostro esercito.

L'esercito italiano ha lasciato ovunque è passato retaggio di bontà, di gentilezza e di civiltà (Beusimmo). Ricorda le infinite mirabili prove di generosità che i soldati italiani han sempre dato verso i feriti e i prigionieri nemici.

Quanto a generali di cui l'on. Tuntar ha parlato, essi sono benemeriti della patria essi sono artefici della nostra Vittoria (vivi applausi). Il nome del duca d'Aosta è meritatamente ricordato con ammirazione e riconoscenza dalle popolazioni della Venezia Giulia (vivissimi applausi, rumori all'estrema sinistra).

#### Verso una grande coalizione anti-popolare

L'«Agenzia Volta» scrive: «Secondo informazioni raccolte da deputati dei rispettivi gruppi, gli agrari i liberali di destra, i fascisti ed i nazionalisti, accoglierebbero favorevolmente la possibilità di una fusione con la democrazia liberale e con la democrazia sociale, allo scopo di svolgere una concordata azione parlamentare. Oggi si inizieranno le trattative fra i direttori dei suddetti gruppi per giungere all'auspicata fusione. Questo largo movimento parlamentare ha carattere di opposizione al gruppo popolare e, indirettamente viene ad indebolire la posizione del ministero Bonomi, accusando di aver dato troppa preponderanza ai popolari medesimi. Il lavoro contro il ministero si è andato intensificando.

Stamani l'on. Bonomi ha ricevuto l'on. Mussolini, col quale ha conferito sulla situazione tra fascisti e socialisti e sull'atteggiamento della Destra nei riguardi del Ministero.

#### Un fascista pugnato in Lomellina

MORTARA, 20. — Giunge notizia da Zeme Lomellina di gravi fatti colti avvenuti nella lotta tra fascisti e socialisti. Domenica sera il comunista Alberto Vaccini tentava di pugnare il fascista Pochini, e, trattato da un amico di quello Pagni, e, trattato da un amico di quello Pagni, vibrava invece il colpo contro Luigi Billia, pure fascista. Il Billia veniva raccolto e trasportato in istato gravissimo all'ospedale di Mortara.

I fascisti per rappresaglia diedero allora l'assalto alla Casa del Popolo di Zeme che fu completamente devastata. In seguito si fece altrettanto della Cooperativa di consumo. Il Teatro del Popolo venne devastato ed incendiato. Furono poi distrutte anche le abitazioni del sindaco Scagliotti, fratello del deputato e del feritore Vaccini. Questi è ancora latitante.

#### Un fascista aggredito e pugnato

PAVIA, 20. — Lunedì notte il giovane Giovanni Casali di Palestro percorreva in bicicletta lo stradale Robbio-Palestro. — Giunse nei pressi di Cascina Carlotti, mentre passava velocemente lungo la banchina del canale Busco venne aggredito da alcuni ignoti che, afferrato, lo gettarono nelle acque profonde del canale. Malgrado le ricerche, il cadavere non è stato ancora rintracciato. E' stata trovata la bicicletta.

Il Casali era uno dei più attivi fascisti del paese.

**LA TIPOGRAFIA DOMENICO DEL BIANCO E FIGLIO.** — Via della Posta N. 42, assume qualsiasi lavoro così comune come di lusso, a prezzo modico.

#### Verso la pacificazione

Tregue furono concluse nella sciagurata lotta che si combatte tra fascisti e somministri a Livorno e ad Orte. In questa ultima località l'accordo fu raggiunto, e tutti s'impegnarono di fare propaganda fra i propri organizzati, perchè la pace possa ritornare fra la popolazione. Il sindaco pubblicherà un manifesto alla cittadinanza. Per i danni subiti da qualche cittadino a causa delle incursioni punitive fasciste del 13 corrente, dovrà farsi una sottoscrizione pubblica per risarcire i maggiori bisogni.

A Livorno fu tenuta una prima riunione di notabili cittadini appartenenti ai vari partiti. In seguito a tale riunione, la prefettura ha diramato un comunicato nel quale, constatato il desiderio vivissimo che è da una parte e dall'altra di cessare dalle lotte violente, si dichiara che gli intervenuti hanno inteso concluso una tregua per additare più tardi alla stipulazione precisa di un accordo per la definitiva pacificazione.

TRENTO, 20. — Promosso dagli organizzatori del partito socialista, si è costituito a Trento un gruppo di arditi del popolo, i cui componenti sono in numero ragguardevole. L'altra sera, nei locali della Camera del lavoro fu tenuta una adunanza a tale scopo. Avutane notizia, i fascisti si presentarono alla porta chiedendo di essere uditi in merito. In seguito ad un colloquio avvenuto tra i promotori degli arditi rossi e la rappresentanza del Fascio di Trento, si dice che gli arditi abbiano dato assicurazione di mantenere per il momento un atteggiamento riservato e non provocante, aderendo ad ulteriori trattative che valgano ad evitare incesciosi avvenimenti.

#### Dario Niccodemi tra gli aggrediti di Livorno

FIRENZE, 20. — Il «Nuovo Giornale» ha da Livorno un incescioso episodio.

L'altra sera, il commediografo Dario Niccodemi, l'autore della fortunata *Mae Strina*, mentre rientrava con la propria automobile in Livorno fu affrontato dagli arditi del popolo, che lo depreदारono di tutto quello che egli possedeva. Il Niccodemi si è recato nella sera stessa a Roma per protestare contro il governo della aggressione patita e per richiamare energicamente il governo stesso alla tutela della libertà nella città di Livorno.

#### L'amara rampogna di d'Annunzio

ROMA, 20. — In un colloquio coll'avv. Coselzki, avvenuto a Gardone, Gabriele d'Annunzio si sarebbe così espresso a proposito dei fatti che turbano l'Italia:

«La miseranda lotta addele fazioni per le strade e per i campi d'Italia mi addolora e mi sdegni. Questa non è la primavera sognata, è inverno crudo; questo è abisso! Tutti i partiti in Italia mancano di contenuto spirituale ed anche le schiere scese in campo con un bel vessillo di idealità, vanno perdendo quel po' di luce che avevano. Sono fazioni, ormai».

#### La questione dell'Alta Slesia Il convegno interalleato

PARIGI, 7. — Una informazione della Agenzia Havas dice: L'incaricato di affari britannico ha consegnato questo pomeriggio a Briand la risposta del suo governo alla nota di sabato scorso, relativa alla questione dell'Alta Slesia. Questa nota conferma le conversazioni di ieri a Saint-Julien con lord Curzon. Essa insiste per la riunione del consiglio supremo degli alleati per il 28 luglio a Boulogne Sur Mer senza l'esame preventivo del problema della spartizione da parte di una commissione dipartita.

Dovrebbe essere riservato all'apprauamento del consiglio supremo la questione dell'invio di rinforzi in Alta Slesia. Sautaudaire consegnerà domani al Foreign Office la risposta del Governo francese. Sembra che da parte della Francia si persista a pensare che sarebbe desiderabile in modo da assicurarne anticipatamente la esecuzione.

#### Una nota alla Germania

PARIGI, 1. — Si ha da Berlino che la risposta tedesca alla nota francese relativa all'Alta Slesia sarà consegnata solo domani. Il dott. Rosen ha avuto ieri un colloquio con l'ambasciatore d'Inghilterra.

#### Per il disarmo

PARIGI, 1. — La Commissione per il disarmo della Società delle Nazioni ha terminato i suoi lavori. La sottocommissione, presieduta dal delegato italiano on. Schanzer ha preparato un questionario sugli armamenti da inviarsi ai vari governi. I membri italiani hanno preso parte attiva a tutti i lavori della Commissione e particolarmente l'on. Schanzer.

#### Un trattato tra la Francia e la Finlandia

PARIGI, 1. — Ecco i punti essenziali del trattato di commercio tra la Finlandia e la Francia, testé firmato a Parigi:

La Francia si obbliga ad applicare la sua tariffa doganale minima per i più importanti prodotti finlandesi: legno, pasta di legno, cellulosa, principali qualità di carta, rocchetti di ferro, burro, olii lubrificanti, macchine agricole. Per l'importazione di determinate merci finlandesi si concede un ribasso percentuale che si calcola sulla base della differenza delle tariffe massima e minima. La Finlandia applicherà alle merci francesi una tariffa vantaggiosa, come quella usata alle merci importate da altri paesi, l'Estonia esclusa. Inoltre la Finlandia accorderà alle merci francesi ribassi percentuali sulle tariffe stabilite i quindici maggio, per merci come caffè, droghe, the, tabacchi, cotone greccio, lana greggia, seta greggia e caoutchouc greccio, che non sono d'origine francese, ma che vengono importate nella Finlandia da ditte francesi, si applica la tariffa più vantaggiosa usata per le merci dello stesso genere importate da altri paesi. Per la pasta di legno e la cellulosa finlandese già spedita in Francia è accordato un ribasso del 30 per cento sulle tasse doganali supplementari. La Finlandia si obbliga di comprare in Francia tutti i vini e tutte le bevande alcoliche per il suo consumo, eccezione fatta per alcune qualità speciali che non si fabbricano in Francia.

Questa ultima stipulazione non ha per il momento una grande importanza economica, essendo la Finlandia attualmente sotto il regime della proibizione completa della vendita e del consumo di vino e di bevande alcoliche. L'esportazione di questi generi occorrenti per scopi medicinali ecc. viene effettuata esclusivamente per mezzo del governo.

#### L'esportazione dal Cile

ST. JAGO DEL CILE, 6. — Durante il mese di giugno sono stati esportati 1 milione 400.000 quintali di salnitro e nel primo semestre dell'anno sedici milioni di quintali. Il parlamento ha approvato un prestito di 5 milioni di lire oro da 18, e di cinquanta milioni di piastre in carta da emettere all'interno ed all'estero.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio  
Domenico Del Bianco, gerente responsabile

## DIFFIDA

La Ditta sottoscritta diffida i denigratori e falsi informatori locali dal produrre informazioni allarmanti al solo scopo tendenzioso. La ditta rende invece pubblico, che tutte le merci in vendita nei suoi magazzini sono basati su prezzi reali estratti del mercato internazionale e non prezzi rovinosi.

Ditta Augusto Ledri  
all'Elegance Parisienne, Portici  
Palazzo Municipale - Udine

## AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola --  
Vari cent. 10. -- Commerciali cent. 15  
(Minimo 20 parole)

OPPORTUNITA' eccezionale vari camion 18 B. L. rimorchio Pavese come nuovi. Scrivere cassetta 3201 P. Unione Pubblicità, Bologna.

APPARTAMENTO ammobiliato ed desi temporaneamente suburbio, Udine. Rivolgersi Cassetta 1663. Unione Pubblicità. Udine.

PIENO, FORTI PARTITE disponibili. Scrivere Casella Postale 38, Padova.

CAMERA ammobiliata indipendente centrica, primo piano affittarsi. Rivolgersi Unione Pubblicità Udine.

AVVENIRE, futuro destino compositore analizzando chimicamente i vostri capelli. Consultati gratis re. Inviare pochi capelli, francobollo. Avvenire Casella Postale 32. Milano.

CASA DI CURA  
del Dott. A. CAVAZZANI  
pa chirurgia - ginecologia - ostetrica  
Ambul., dalle 11 alle 15 tutti i giorni  
RIZZARDI Via Trepiano N. 12

LIDO VENEZIA.



LA SPIAGGIA PIU' BELLA DEL MONDO - UN' OASI DI SERENA TRANQUILLITA' :: :: :: ::

EXCELSIOR  
PALACE HOTEL  
GRAN HOTEL DES BAINS  
GRAND HOTEL LIDO  
HOTEL VILLA REGINA  
STAGIONE APRILE - OTTOBRE

BUSTI  
Fascie, Cinture, Ventriere, della premiata e specializzata ditta

Maria Pepe  
Torino Via Garibaldi N. 5 Torino sono tutto ciò che v'è di più Elegante - Igienico - Perfetto Pratico e conveniente

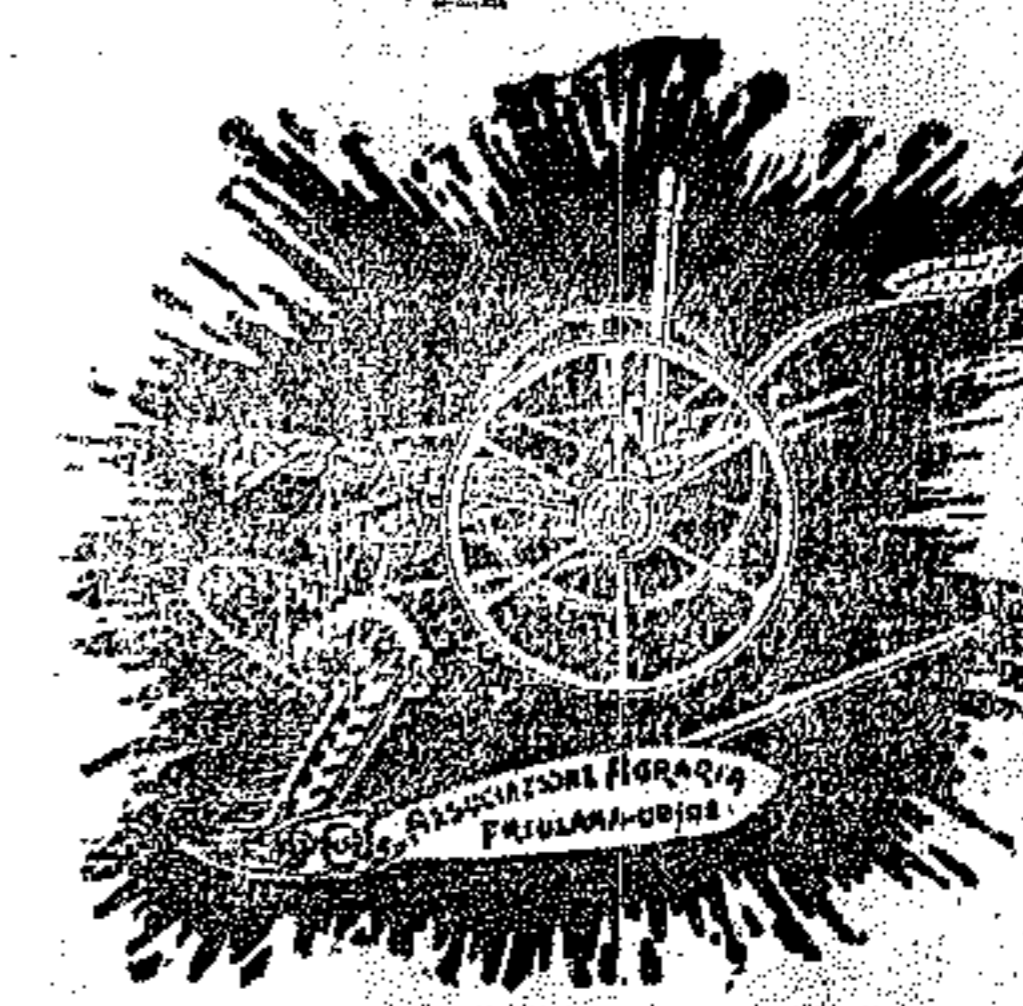
Chiedendo si spedisce a Gratis - Catalogo che corrisponde al modello più adatto sola persona.

Dott. Antonio De Leo  
Specialista per le Malattie dei bambini ed in medicina interna perfezionato nelle Cliniche universitarie di Parigi

Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17  
Udine - Via Gemona 84

FLORIO  
IL MIGLIOR MARSALA  
RACCOMANDATO DAL MEDICO

Zolfi e Solfato di Rame - Perfostato - Kainite  
Macchine Agrarie - Ricambi; Riparazioni



Falciatrici - - -  
Rastrelli - - -  
Voltafieno - - -

Merci pronte nei Magazzini dell'  
**Associazione Agraria Friulana**  
UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle)

Crema al Cognac Martini  
Trionfa e s'impone - Assaggiate e giudicate

Specialità della Bitta Cav. Giovanni Martini  
PADOVA - Tel. 5.385  
fornitore di S.S. BENEDETTO XV

Premiato in tutte le Esposizioni con le massime onorificenze - Ultima Onorificenza: Roma - Torino - Esposizione internazionale 1911 gran premio e medaglia d'oro.

Questa CREMA AL COGNAC giudicata da superiorità mediche un vero tonico ricostituente ristorante delle forze, riunisce gli elementi necessari per dar vigore ad un organismo esano.

Composto di sole Sostanze nutritive indicato dalla medicina termale e reso inalterabile per la sua speciale fabbricazione.

Numerosi certificati di celebrità mediche e di dottori in chimica ne coronano i pregi, certificati che si spediscono a richiesta.

Esclusivi rappresentanti per il Veneto: Nardin e Adami - Padova  
Succursale di UDINE Via Pellicceria N. 9

**LA VITRUM**  
di Lisotti Martini e C. Udine  
Nel deposito per dettaglio (Piazza S. Giacomo 2 ex Negozio Giacometti).  
LIQUIDA GHIACCIAIE PER FAMIGLIE ED ESERCIZI  
VERA OCCASIONE

MALATTIE  
d'Orecchie - Naso - Gola  
Specialista  
Dott. Comm. V. G. CAMPANILE  
Riceve dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 16  
UDINE - Via Manin, 15. II piano

Cav. G. Zanibon  
PADOVA  
MUSICA  
Forniture complete ed accessori  
VIOLINI - MANDOLINI  
BANDE - ORCHESTRE  
GRAMMOFONI

Malattie Nervose  
Prof. G. CALLIGARIS  
Visite ore 10 - 15 escl. le domeniche  
UDINE - Viale Venezia, 7 UDINE

Casa di Cura per Malattie degli Occhi  
Dott. T. BALDASSARRE  
SPECIALISTA  
Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi lenti; cura radicale della acromiopia, operazione delle cataratte. 15  
Visite e consulti: dalle 10 alle 12 e dalle 15 dalle 17. - Udine - Via Costituzione

Abano - Bagni  
Stabilimenti  
Due Torri - Morosini  
Aperti tutto l'anno  
Grande Stabilimento Montecorone  
Omnibus Stazione Ferroviaria - Abano  
Conduttore: ZANINI ADOLFO

TIPOGRAFIA EDITRICE  
DOMENICO DEL BIANCO & FIGLIO  
UDINE - Via della Posta, 42

Si eseguono:  
Lavori commerciali e di lusso - Memorandum -  
Cartoline - Fatture - Intestazioni - Circolari -  
Registri - Annunci mortuari - Opere - Opuscoli -  
Giornali - Manifesti murali - Biglietti visita -  
Partecipazioni di nozze - Cartoline illustrate

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private

Due macchine a fondere e comporre  
"Linotype", permettono alla Ditta l'esecuzione prontissima, e a prezzo modicissimo, di Opuscoli, Riviste, Giornali, ecc. ecc. :: :: ::

Dott. Giuseppe De Leo  
Medico - Chirurgo e Chimico  
SPECIALISTA PER LE  
Malattie Venereo-Sifilitiche e della Pelle  
ed in Analisi Cliniche

Perfezionato presso l'Istituto Pasteur e gli Ospedali Saint Louis, Necker e Cochin della Università di Parigi.

Cura della sifilide coi prodotti moderni 6012 - 6016 - 6018 e Sulfarsolazur.

Guarigione rapida del restringimento uretrale, urtrite ribelle e goccetta cronica con poche sedute di elettrolisi circolare e ionizzazione elettrica.

Esame del sangue (Siero reazione del Wassermann per la diagnosi della sifilide ed altre analisi cliniche. Visite dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

Dott. Domenico Damiani  
Medico Chirurgo Specialista - della Clinica di Bologna  
MALATTIE BOCCA e DENTI  
apparecchi di protesi in ogni sistema  
il più moderno  
UDINE - Piazza VIII. Eman. (Via Manin)

Dott. Antonio Pozzo  
UDINE - Via Francesco Mantica, 12  
(di fronte all'Intendenza di Finanza)  
da consultazioni quotidiane Malattie della Pelle e degli Organi genitali - Reazione Wassermann.

GIUSEPPE FILIPPONI  
UDINE - Via Prefettura - UDINE

**MOBILI**  
di lusso e comuni - di ogni uso e stile  
Costruzione solida - Forti ribassi

**ORARIO FERROVIARIO**

**Partenze da Udine**  
 Per TRIESTE: Omnia 5.10 - Acc. 8.30 - dir. 11.41 - Lusso 13.45 - omnia 17.30 - accelerato 20.  
 I treni dalle 8.30 e 17.30 sono sospesi alla domenica.  
 Il treno delle 17.30 si ferma a Gorizia. Arrivi a Trieste, rispettivamente: 8.40 - 12 - 14.07 - 16.05 - 23.15.  
 Per CIVIDALE: 8.20 - 11.50 - 15.30 - 19.30.  
 Per S. GIORGIO DI NOGARO E CERVIGNANO: 5.5 - 11.15 - 17.55.  
 Il treno delle 17.55 è sospeso alla domenica.  
 Per TARVISIO: Lusso 4.15 - omnia 5.30 - dir. 9.25 - 16.10 - acc. 19.45.  
 Il treno lusso delle 4.15 si effettua solamente

il lunedì, mercoledì e venerdì.  
 Il treno delle 19.45, è sospeso la domenica.  
 Per VENEZIA: acc. 5.15 - 9.35 - diretto 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25.  
 Da CASARSA per GEMONA: 10.50 - 18.30.  
 Da CASARSA per S. VITO: 4.30 - 7.15 - 18.35.  
 Da CASARSA per MOTTA: 8.50 - 15.25.  
 Da STAZIONE CARNIA per VILLA: 8.35 - 12.20 - 17.15 - 21.15 - in coincidenza coi treni da Udine.  
**Servizi automobilistici**  
 Da PORDENONE per AVIANO-MANIAGO: 7.30 - 10 - 16.30 - 17.30.  
 Da PORDENONE per CORDENONS: 7 - 8.40 - 11 - 14 - 17.30 - 19.30.  
 Da PORDENONE per S. MARTINO-MANIAGO: 10 - 19.30.

UDINE per TRICESIMO: 6 - 7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25.  
 Da CASARSA per GEMONA: 10.50 - 18.30.  
 Da CASARSA per S. VITO: 4.30 - 7.15 - 18.35.  
 Da CASARSA per MOTTA: 8.50 - 15.25.  
 Da STAZIONE CARNIA per VILLA: 8.35 - 12.20 - 17.15 - 21.15 - in coincidenza coi treni da Udine.  
**Servizi automobilistici**  
 Da PORDENONE per AVIANO-MANIAGO: 7.30 - 10 - 16.30 - 17.30.  
 Da PORDENONE per CORDENONS: 7 - 8.40 - 11 - 14 - 17.30 - 19.30.  
 Da PORDENONE per S. MARTINO-MANIAGO: 10 - 19.30.

**Arrivi a Udine**  
 Da TRIESTE: omnia 7.5 - acc. 9.10 - acc. 13.56 - dir. 19.25 - dir. 19.5 - omnia 21.50.  
 Il treno delle 7.5 parte solo da Gorizia.  
 I treni delle 7.5 e 13.56 sono sospesi la domenica.  
 Da CIVIDALE: 7.50 - 11.10 - 13.30 - 19.20.  
 Da S. GIORGIO DI NOGARO E CERVIGNANO: 8.41 - 14.41 - 21.10.  
 Il treno delle 8.41 è sospeso la domenica.  
 Da TARVISIO: acc. 9 - dir. 13.25 - dir. 19.36 - omnia 22.45 - dir. 1.15.  
 Il treno delle 19.36 è sospeso la domenica.  
 Il treno della 1.15 si effettua solamente il martedì, giovedì e sabato.  
 Da VENEZIA: dir. 4 - acc. 9.9 - dir. 11.10 - dir. 15.40 - acc. 19 - acc. 23.20.  
 I treni che arrivano alle 4 e alle 19 sono sospesi alla domenica.

Partenze da Mestre rispettivamente: 0.20 - 5 - 7.25 - 13.3 - 14.40 - 18.40.  
 A CIVIDALE da CAPORETTO: 7.55 - 18.25 - 14.50 - 16.40.  
 A TOLMEZZO da PALUZZA: 6.40 - 9.55 - 14.50 - 16.40.  
 Arrivi a Mestre da Milano: 8.24 - 12.5 - 16.6 - 14.30 - 21.11 - 18.40 - 23.39 - 4.5 - 6.1.  
 Arrivi a Mestre da Bologna: 6.23 - 9.28 - 11.45 - 14.55 - 18.10 - 20.20 - 23.16.  
 Da S. DANIELE: 8.40 - 13.15 - 16.45 - 20.5.  
 A UDINE da TRICESIMO: 5.44 - 7.14 - 8.44 - 9.44 - 10.44 - 11.44 - 12.39 - 13.59 - 14.59 - 15.59 - 16.59 - 17.59 - 18.59 - 19.59 - 20.59 - 21.59.  
 A CASARSA da GEMONA: 6.40 - 17.45.  
 A CASARSA da MOTTA: 9.7 - 21.5 - 18.59 - 19.59 - 20.59 - 21.59.  
 A CASARSA da S. VITO: 8 - 17.42 - 21.33.

A STAZIONE DELLA CARNIA da VILLA SANTINA: 6.15 - 11.30 - 16.15 - 19.30 - 24.15 - 29.30 - 34.15 - 39.30 - 44.15 - 49.30 - 54.15 - 59.30 - 64.15 - 69.30 - 74.15 - 79.30 - 84.15 - 89.30 - 94.15 - 99.30 - 104.15 - 109.30 - 114.15 - 119.30 - 124.15 - 129.30 - 134.15 - 139.30 - 144.15 - 149.30 - 154.15 - 159.30 - 164.15 - 169.30 - 174.15 - 179.30 - 184.15 - 189.30 - 194.15 - 199.30 - 204.15 - 209.30 - 214.15 - 219.30 - 224.15 - 229.30 - 234.15 - 239.30 - 244.15 - 249.30 - 254.15 - 259.30 - 264.15 - 269.30 - 274.15 - 279.30 - 284.15 - 289.30 - 294.15 - 299.30 - 304.15 - 309.30 - 314.15 - 319.30 - 324.15 - 329.30 - 334.15 - 339.30 - 344.15 - 349.30 - 354.15 - 359.30 - 364.15 - 369.30 - 374.15 - 379.30 - 384.15 - 389.30 - 394.15 - 399.30 - 404.15 - 409.30 - 414.15 - 419.30 - 424.15 - 429.30 - 434.15 - 439.30 - 444.15 - 449.30 - 454.15 - 459.30 - 464.15 - 469.30 - 474.15 - 479.30 - 484.15 - 489.30 - 494.15 - 499.30 - 504.15 - 509.30 - 514.15 - 519.30 - 524.15 - 529.30 - 534.15 - 539.30 - 544.15 - 549.30 - 554.15 - 559.30 - 564.15 - 569.30 - 574.15 - 579.30 - 584.15 - 589.30 - 594.15 - 599.30 - 604.15 - 609.30 - 614.15 - 619.30 - 624.15 - 629.30 - 634.15 - 639.30 - 644.15 - 649.30 - 654.15 - 659.30 - 664.15 - 669.30 - 674.15 - 679.30 - 684.15 - 689.30 - 694.15 - 699.30 - 704.15 - 709.30 - 714.15 - 719.30 - 724.15 - 729.30 - 734.15 - 739.30 - 744.15 - 749.30 - 754.15 - 759.30 - 764.15 - 769.30 - 774.15 - 779.30 - 784.15 - 789.30 - 794.15 - 799.30 - 804.15 - 809.30 - 814.15 - 819.30 - 824.15 - 829.30 - 834.15 - 839.30 - 844.15 - 849.30 - 854.15 - 859.30 - 864.15 - 869.30 - 874.15 - 879.30 - 884.15 - 889.30 - 894.15 - 899.30 - 904.15 - 909.30 - 914.15 - 919.30 - 924.15 - 929.30 - 934.15 - 939.30 - 944.15 - 949.30 - 954.15 - 959.30 - 964.15 - 969.30 - 974.15 - 979.30 - 984.15 - 989.30 - 994.15 - 999.30 - 1004.15 - 1009.30 - 1014.15 - 1019.30 - 1024.15 - 1029.30 - 1034.15 - 1039.30 - 1044.15 - 1049.30 - 1054.15 - 1059.30 - 1064.15 - 1069.30 - 1074.15 - 1079.30 - 1084.15 - 1089.30 - 1094.15 - 1099.30 - 1104.15 - 1109.30 - 1114.15 - 1119.30 - 1124.15 - 1129.30 - 1134.15 - 1139.30 - 1144.15 - 1149.30 - 1154.15 - 1159.30 - 1164.15 - 1169.30 - 1174.15 - 1179.30 - 1184.15 - 1189.30 - 1194.15 - 1199.30 - 1204.15 - 1209.30 - 1214.15 - 1219.30 - 1224.15 - 1229.30 - 1234.15 - 1239.30 - 1244.15 - 1249.30 - 1254.15 - 1259.30 - 1264.15 - 1269.30 - 1274.15 - 1279.30 - 1284.15 - 1289.30 - 1294.15 - 1299.30 - 1304.15 - 1309.30 - 1314.15 - 1319.30 - 1324.15 - 1329.30 - 1334.15 - 1339.30 - 1344.15 - 1349.30 - 1354.15 - 1359.30 - 1364.15 - 1369.30 - 1374.15 - 1379.30 - 1384.15 - 1389.30 - 1394.15 - 1399.30 - 1404.15 - 1409.30 - 1414.15 - 1419.30 - 1424.15 - 1429.30 - 1434.15 - 1439.30 - 1444.15 - 1449.30 - 1454.15 - 1459.30 - 1464.15 - 1469.30 - 1474.15 - 1479.30 - 1484.15 - 1489.30 - 1494.15 - 1499.30 - 1504.15 - 1509.30 - 1514.15 - 1519.30 - 1524.15 - 1529.30 - 1534.15 - 1539.30 - 1544.15 - 1549.30 - 1554.15 - 1559.30 - 1564.15 - 1569.30 - 1574.15 - 1579.30 - 1584.15 - 1589.30 - 1594.15 - 1599.30 - 1604.15 - 1609.30 - 1614.15 - 1619.30 - 1624.15 - 1629.30 - 1634.15 - 1639.30 - 1644.15 - 1649.30 - 1654.15 - 1659.30 - 1664.15 - 1669.30 - 1674.15 - 1679.30 - 1684.15 - 1689.30 - 1694.15 - 1699.30 - 1704.15 - 1709.30 - 1714.15 - 1719.30 - 1724.15 - 1729.30 - 1734.15 - 1739.30 - 1744.15 - 1749.30 - 1754.15 - 1759.30 - 1764.15 - 1769.30 - 1774.15 - 1779.30 - 1784.15 - 1789.30 - 1794.15 - 1799.30 - 1804.15 - 1809.30 - 1814.15 - 1819.30 - 1824.15 - 1829.30 - 1834.15 - 1839.30 - 1844.15 - 1849.30 - 1854.15 - 1859.30 - 1864.15 - 1869.30 - 1874.15 - 1879.30 - 1884.15 - 1889.30 - 1894.15 - 1899.30 - 1904.15 - 1909.30 - 1914.15 - 1919.30 - 1924.15 - 1929.30 - 1934.15 - 1939.30 - 1944.15 - 1949.30 - 1954.15 - 1959.30 - 1964.15 - 1969.30 - 1974.15 - 1979.30 - 1984.15 - 1989.30 - 1994.15 - 1999.30 - 2004.15 - 2009.30 - 2014.15 - 2019.30 - 2024.15 - 2029.30 - 2034.15 - 2039.30 - 2044.15 - 2049.30 - 2054.15 - 2059.30 - 2064.15 - 2069.30 - 2074.15 - 2079.30 - 2084.15 - 2089.30 - 2094.15 - 2099.30 - 2104.15 - 2109.30 - 2114.15 - 2119.30 - 2124.15 - 2129.30 - 2134.15 - 2139.30 - 2144.15 - 2149.30 - 2154.15 - 2159.30 - 2164.15 - 2169.30 - 2174.15 - 2179.30 - 2184.15 - 2189.30 - 2194.15 - 2199.30 - 2204.15 - 2209.30 - 2214.15 - 2219.30 - 2224.15 - 2229.30 - 2234.15 - 2239.30 - 2244.15 - 2249.30 - 2254.15 - 2259.30 - 2264.15 - 2269.30 - 2274.15 - 2279.30 - 2284.15 - 2289.30 - 2294.15 - 2299.30 - 2304.15 - 2309.30 - 2314.15 - 2319.30 - 2324.15 - 2329.30 - 2334.15 - 2339.30 - 2344.15 - 2349.30 - 2354.15 - 2359.30 - 2364.15 - 2369.30 - 2374.15 - 2379.30 - 2384.15 - 2389.30 - 2394.15 - 2399.30 - 2404.15 - 2409.30 - 2414.15 - 2419.30 - 2424.15 - 2429.30 - 2434.15 - 2439.30 - 2444.15 - 2449.30 - 2454.15 - 2459.30 - 2464.15 - 2469.30 - 2474.15 - 2479.30 - 2484.15 - 2489.30 - 2494.15 - 2499.30 - 2504.15 - 2509.30 - 2514.15 - 2519.30 - 2524.15 - 2529.30 - 2534.15 - 2539.30 - 2544.15 - 2549.30 - 2554.15 - 2559.30 - 2564.15 - 2569.30 - 2574.15 - 2579.30 - 2584.15 - 2589.30 - 2594.15 - 2599.30 - 2604.15 - 2609.30 - 2614.15 - 2619.30 - 2624.15 - 2629.30 - 2634.15 - 2639.30 - 2644.15 - 2649.30 - 2654.15 - 2659.30 - 2664.15 - 2669.30 - 2674.15 - 2679.30 - 2684.15 - 2689.30 - 2694.15 - 2699.30 - 2704.15 - 2709.30 - 2714.15 - 2719.30 - 2724.15 - 2729.30 - 2734.15 - 2739.30 - 2744.15 - 2749.30 - 2754.15 - 2759.30 - 2764.15 - 2769.30 - 2774.15 - 2779.30 - 2784.15 - 2789.30 - 2794.15 - 2799.30 - 2804.15 - 2809.30 - 2814.15 - 2819.30 - 2824.15 - 2829.30 - 2834.15 - 2839.30 - 2844.15 - 2849.30 - 2854.15 - 2859.30 - 2864.15 - 2869.30 - 2874.15 - 2879.30 - 2884.15 - 2889.30 - 2894.15 - 2899.30 - 2904.15 - 2909.30 - 2914.15 - 2919.30 - 2924.15 - 2929.30 - 2934.15 - 2939.30 - 2944.15 - 2949.30 - 2954.15 - 2959.30 - 2964.15 - 2969.30 - 2974.15 - 2979.30 - 2984.15 - 2989.30 - 2994.15 - 2999.30 - 3004.15 - 3009.30 - 3014.15 - 3019.30 - 3024.15 - 3029.30 - 3034.15 - 3039.30 - 3044.15 - 3049.30 - 3054.15 - 3059.30 - 3064.15 - 3069.30 - 3074.15 - 3079.30 - 3084.15 - 3089.30 - 3094.15 - 3099.30 - 3104.15 - 3109.30 - 3114.15 - 3119.30 - 3124.15 - 3129.30 - 3134.15 - 3139.30 - 3144.15 - 3149.30 - 3154.15 - 3159.30 - 3164.15 - 3169.30 - 3174.15 - 3179.30 - 3184.15 - 3189.30 - 3194.15 - 3199.30 - 3204.15 - 3209.30 - 3214.15 - 3219.30 - 3224.15 - 3229.30 - 3234.15 - 3239.30 - 3244.15 - 3249.30 - 3254.15 - 3259.30 - 3264.15 - 3269.30 - 3274.15 - 3279.30 - 3284.15 - 3289.30 - 3294.15 - 3299.30 - 3304.15 - 3309.30 - 3314.15 - 3319.30 - 3324.15 - 3329.30 - 3334.15 - 3339.30 - 3344.15 - 3349.30 - 3354.15 - 3359.30 - 3364.15 - 3369.30 - 3374.15 - 3379.30 - 3384.15 - 3389.30 - 3394.15 - 3399.30 - 3404.15 - 3409.30 - 3414.15 - 3419.30 - 3424.15 - 3429.30 - 3434.15 - 3439.30 - 3444.15 - 3449.30 - 3454.15 - 3459.30 - 3464.15 - 3469.30 - 3474.15 - 3479.30 - 3484.15 - 3489.30 - 3494.15 - 3499.30 - 3504.15 - 3509.30 - 3514.15 - 3519.30 - 3524.15 - 3529.30 - 3534.15 - 3539.30 - 3544.15 - 3549.30 - 3554.15 - 3559.30 - 3564.15 - 3569.30 - 3574.15 - 3579.30 - 3584.15 - 3589.30 - 3594.15 - 3599.30 - 3604.15 - 3609.30 - 3614.15 - 3619.30 - 3624.15 - 3629.30 - 3634.15 - 3639.30 - 3644.15 - 3649.30 - 3654.15 - 3659.30 - 3664.15 - 3669.30 - 3674.15 - 3679.30 - 3684.15 - 3689.30 - 3694.15 - 3699.30 - 3704.15 - 3709.30 - 3714.15 - 3719.30 - 3724.15 - 3729.30 - 3734.15 - 3739.30 - 3744.15 - 3749.30 - 3754.15 - 3759.30 - 3764.15 - 3769.30 - 3774.15 - 3779.30 - 3784.15 - 3789.30 - 3794.15 - 3799.30 - 3804.15 - 3809.30 - 3814.15 - 3819.30 - 3824.15 - 3829.30 - 3834.15 - 3839.30 - 3844.15 - 3849.30 - 3854.15 - 3859.30 - 3864.15 - 3869.30 - 3874.15 - 3879.30 - 3884.15 - 3889.30 - 3894.15 - 3899.30 - 3904.15 - 3909.30 - 3914.15 - 3919.30 - 3924.15 - 3929.30 - 3934.15 - 3939.30 - 3944.15 - 3949.30 - 3954.15 - 3959.30 - 3964.15 - 3969.30 - 3974.15 - 3979.30 - 3984.15 - 3989.30 - 3994.15 - 3999.30 - 4004.15 - 4009.30 - 4014.15 - 4019.30 - 4024.15 - 4029.30 - 4034.15 - 4039.30 - 4044.15 - 4049.30 - 4054.15 - 4059.30 - 4064.15 - 4069.30 - 4074.15 - 4079.30 - 4084.15 - 4089.30 - 4094.15 - 4099.30 - 4104.15 - 4109.30 - 4114.15 - 4119.30 - 4124.15 - 4129.30 - 4134.15 - 4139.30 - 4144.15 - 4149.30 - 4154.15 - 4159.30 - 4164.15 - 4169.30 - 4174.15 - 4179.30 - 4184.15 - 4189.30 - 4194.15 - 4199.30 - 4204.15 - 4209.30 - 4214.15 - 4219.30 - 4224.15 - 4229.30 - 4234.15 - 4239.30 - 4244.15 - 4249.30 - 4254.15 - 4259.30 - 4264.15 - 4269.30 - 4274.15 - 4279.30 - 4284.15 - 4289.30 - 4294.15 - 4299.30 - 4304.15 - 4309.30 - 4314.15 - 4319.30 - 4324.15 - 4329.30 - 4334.15 - 4339.30 - 4344.15 - 4349.30 - 4354.15 - 4359.30 - 4364.15 - 4369.30 - 4374.15 - 4379.30 - 4384.15 - 4389.30 - 4394.15 - 4399.30 - 4404.15 - 4409.30 - 4414.15 - 4419.30 - 4424.15 - 4429.30 - 4434.15 - 4439.30 - 4444.15 - 4449.30 - 4454.15 - 4459.30 - 4464.15 - 4469.30 - 4474.15 - 4479.30 - 4484.15 - 4489.30 - 4494.15 - 4499.30 - 4504.15 - 4509.30 - 4514.15 - 4519.30 - 4524.15 - 4529.30 - 4534.15 - 4539.30 - 4544.15 - 4549.30 - 4554.15 - 4559.30 - 4564.15 - 4569.30 - 4574.15 - 4579.30 - 4584.15 - 4589.30 - 4594.15 - 4599.30 - 4604.15 - 4609.30 - 4614.15 - 4619.30 - 4624.15 - 4629.30 - 4634.15 - 4639.30 - 4644.15 - 4649.30 - 4654.15 - 4659.30 - 4664.15 - 4669.30 - 4674.15 - 4679.30 - 4684.15 - 4689.30 - 4694.15 - 4699.30 - 4704.15 - 4709.30 - 4714.15 - 4719.30 - 4724.15 - 4729.30 - 4734.15 - 4739.30 - 4744.15 - 4749.30 - 4754.15 - 4759.30 - 4764.15 - 4769.30 - 4774.15 - 4779.30 - 4784.15 - 4789.30 - 4794.15 - 4799.30 - 4804.15 - 4809.30 - 4814.15 - 4819.30 - 4824.15 - 4829.30 - 4834.15 - 4839.30 - 4844.15 - 4849.30 - 4854.15 - 4859.30 - 4864.15 - 4869.30 - 4874.15 - 4879.30 - 4884.15 - 4889.30 - 4894.15 - 4899.30 - 4904.15 - 4909.30 - 4914.15 - 4919.30 - 4924.15 - 4929.30 - 4934.15 - 4939.30 - 4944.15 - 4949.30 - 4954.15 - 4959.30 - 4964.15 - 4969.30 - 4974.15 - 4979.30 - 4984.15 - 4989.30 - 4994.15 - 4999.30 - 5004.15 - 5009.30 - 5014.15 - 5019.30 - 5024.15 - 5029.30 - 5034.15 - 5039.30 - 5044.15 - 5049.30 - 5054.15 - 5059.30 - 5064.15 - 5069.30 - 5074.15 - 5079.30 - 5084.15 - 5089.30 - 5094.15 - 5099.30 - 5104.15 - 5109.30 - 5114.15 - 5119.30 - 5124.15 - 5129.30 - 5134.15 - 5139.30 - 5144.15 - 5149.30 - 5154.15 - 5159.30 - 5164.15 - 5169.30 - 5174.15 - 5179.30 - 5184.15 - 5189.30 - 5194.15 - 5199.30 - 5204.15 - 5209.30 - 5214.15 - 5219.30 - 5224.15 - 5229.30 - 5234.15 - 5239.30 - 5244.15 - 5249.30 - 5254.15 - 5259.30 - 5264.15 - 5269.30 - 5274.15 - 5279.30 - 5284.15 - 5289.30 - 5294.15 - 5299.30 - 5304.15 - 5309.30 - 5314.15 - 5319.30 - 5324.15 - 5329.30 - 5334.15 - 5339.30 - 5344.15 - 5349.30 - 5354.15 - 5359.30 - 5364.15 - 5369.30 - 5374.15 - 5379.30 - 5384.15 - 5389.30 - 5394.15 - 5399.30 - 5404.15 - 5409.30 - 5414.15 - 5419.30 - 5424.15 - 5429.30 - 5434.15 - 5439.30 - 5444.15 - 5449.30 - 5454.15 - 5459.30 - 5464.15 - 5469.30 - 5474.15 - 5479.30 - 5484.15 - 5489.30 - 5494.15 - 5499.30 - 5504.15 - 5509.30 - 5514.15 - 5519.30 - 5524.15 - 5529.30 - 5534.15 - 5539.30 - 5544.15 - 5549.30 - 5554.15 - 5559.30 - 5564.15 - 5569.30 - 5574.15 - 5579.30 - 5584.15 - 5589.30 - 5594.15 - 5599.30 - 5604.15 - 5609.30 - 5614.15 - 5619.30 - 5624.15 - 5629.30 - 5634.15 - 5639.30 - 5644.15 - 5649.30 - 5654.15 - 5659.30 - 5664.15 - 5669.30 - 5674.15 - 5679.30 - 5684.15 - 5689.30 - 5694.15 - 5699.30 - 5704.15 - 5709.30 - 5714.15 - 5719.30 - 5724.15 - 5729.30 - 5734.15 - 5739.30 - 5744.15 - 5749.30 - 575